

La Politica Agricola Comune (PAC) post-2020: opportunità per affrontare le nuove sfide

Fabio G. Santeramo

Docente di Economia e Politica Agro-ambientale

Università di Foggia



Le tappe della PAC post 2020

<i>febbraio 2017 - maggio 2017</i>	Consultazione pubblica sul futuro della Pac
<i>luglio 2017</i>	Conferenza europea sul futuro della Pac
<i>novembre 2017</i>	Comunicazione della Commissione europea “Il futuro dell’alimentazione e dell’agricoltura”
<i>giugno 2018</i>	Proposte legislative sulla Pac 2021-2027
giugno 2018 - giugno 2019	Discussione al Parlamento europeo e al Consiglio dell’Unione europea
novembre 2019 - febbraio 2020	Negoziato per accordo finale
1° gennaio 2021	Entrata in vigore della Pac post 2020

Il mancato accordo politico (soprattutto sul Bilancio Ue post 2020) e il mancato rispetto dei tempi di approvazione della nuova PAC potrebbe portare a riduzione lineare dei pagamenti e avvio nuova PAC dal 1° gennaio 2022 o 2023

Dibattito delle Commissioni del PE

1° giugno 2018: la Commissione europea ha presentato al Parlamento e al Consiglio europeo le proprie proposte legislative sulla Pac 2021-2027. Segue la fase legislativa, affidata a PE e CE per l'approvazione definitiva dei regolamenti.

Il dibattito sulle proposte è affidato alle Commissioni del Parlamento Europeo:

1) Piani strategici della Pac (COM(2018) 392 final):

Commissione Agricoltura (Comagri): **Esther Herranz Garcia** (Spagna);

Commissione Ambiente (Comenvi): **Giovanni La Via** (Italia)

2) Finanziamento, la gestione e il monitoraggio della Pac (COM(2018)393 final):

Commissione Agricoltura (Comagri): **Éric Andrieu** (Francia);

3) Modifica dell'OCM dei prodotti agricoli (COM(2018)394 final):

Comagri: **Ulrike Müller** (Germania).

L'analisi di contesto

L'UE è uno dei **principali produttori** mondiali di prodotti alimentari e garantisce sicurezza alimentare a oltre 500 milioni di cittadini europei;

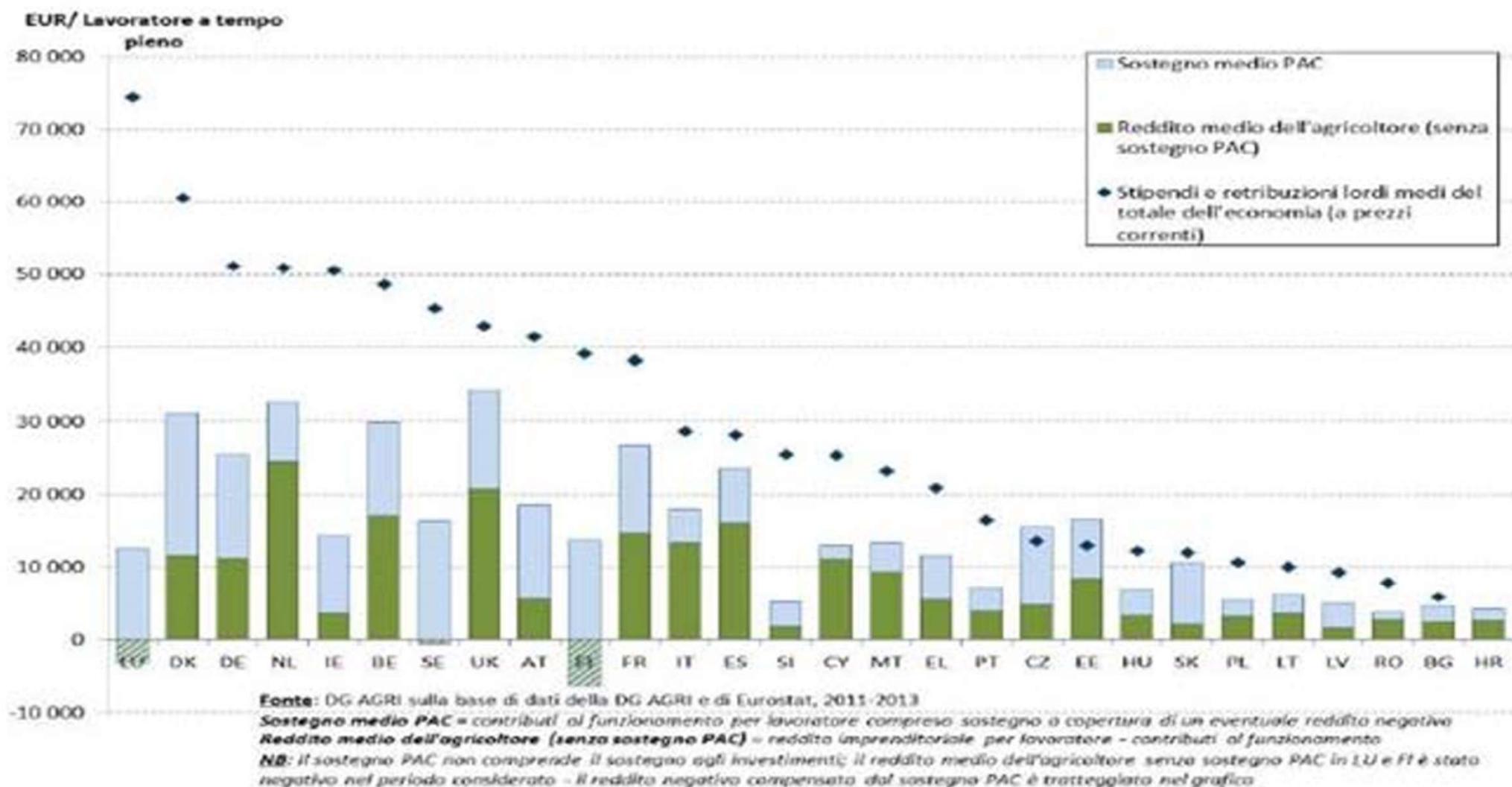
Il settore agricolo dell'UE è all'avanguardia in termini di **diversità e qualità** dei prodotti alimentari ed è il più importante esportatore mondiale di prodotti agroalimentari (131 miliardi di euro nel 2016);

Gli agricoltori dell'UE sono i primi custodi dell'**ambiente naturale**, in quanto curano le risorse del suolo, dell'acqua, dell'aria e della biodiversità sul 48% del territorio dell'UE (i silvicoltori si occupano di un ulteriore 36%);

Un gran numero di **posti di lavoro** dipende dall'attività agricola, sia all'interno del comparto (che dà un lavoro regolare a 22 milioni di persone) che nel più ampio settore alimentare (le aziende agricole, le aziende per la trasformazione dei prodotti alimentari e i relativi servizi al dettaglio assicurano circa 44 milioni di posti di lavoro);

Le **zone rurali** dell'UE, dove vive circa il 55% della popolazione dell'UE, sono basi importanti d'occupazione, attività ricreative e turismo.

Il reddito degli agricoltori è ancora inferiore ai salari nel resto dell'economia



Il reddito degli agricoltori è ancora inferiore ai salari nel resto dell'economia



Sostegno al reddito

Fonte: DG AGRI sulla base di dati della DG AGRI e di Eurostat, 2011-2013

Sostegno medio PAC = contributi al funzionamento per lavoratore compreso sostegno o copertura di un eventuale reddito negativo

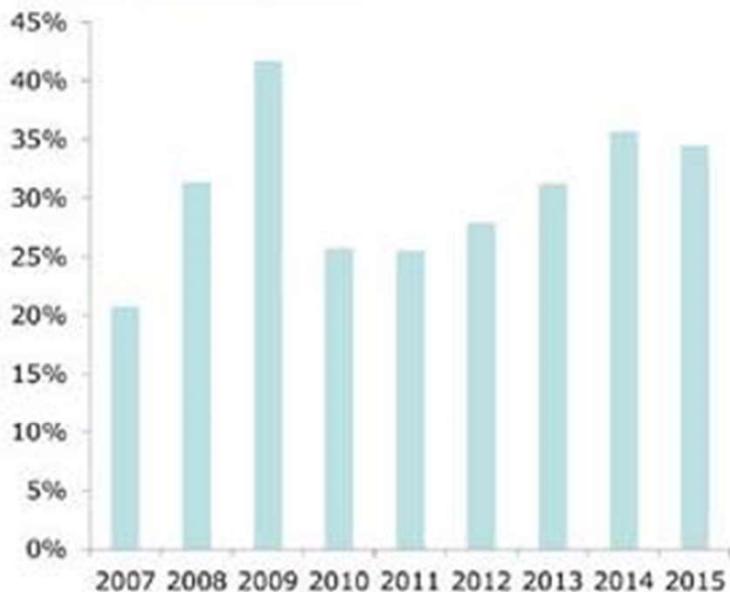
Reddito medio dell'agricoltore (senza sostegno PAC) = reddito imprenditoriale per lavoratore - contributi al funzionamento

NB: il sostegno PAC non comprende il sostegno agli investimenti; il reddito medio dell'agricoltore senza sostegno PAC in LU e FI è stato negativo nel periodo considerato - il reddito negativo compensato dal sostegno PAC è tratteggiato nel grafico

Reddito agricolo instabile:

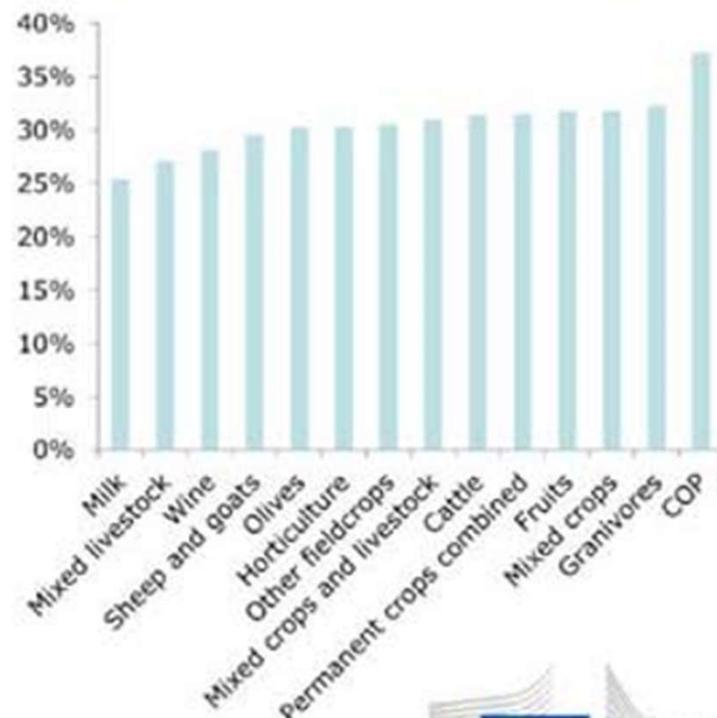
ogni anno almeno il 20% degli agricoltori subiscono una perdita di reddito che equivale a più del 30% del loro reddito medio dei tre anni precedenti

Percentuale di aziende agricole con una perdita di reddito superiore al 30% per anno, UE



Fonte: DG AGRI

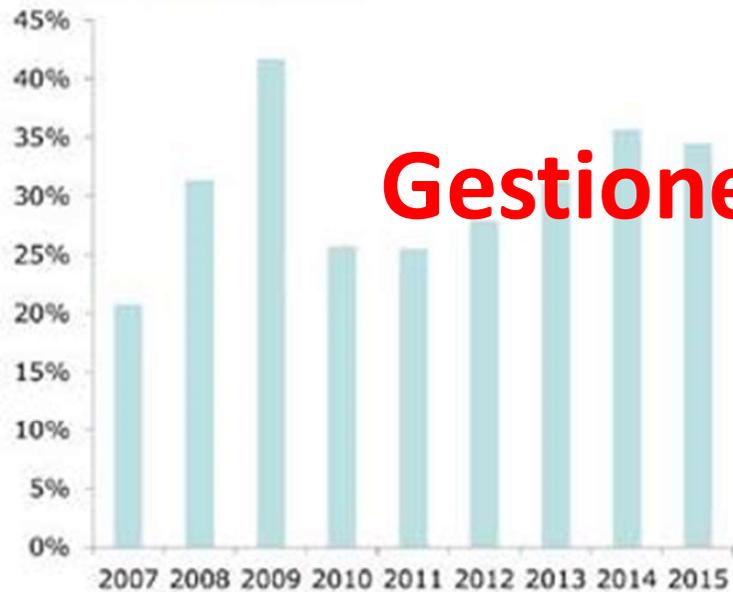
Percentuale di aziende agricole con una perdita di reddito (valore aggiunto netto aziendale) >30% per settore, UE 2007-2015



Reddito agricolo instabile:

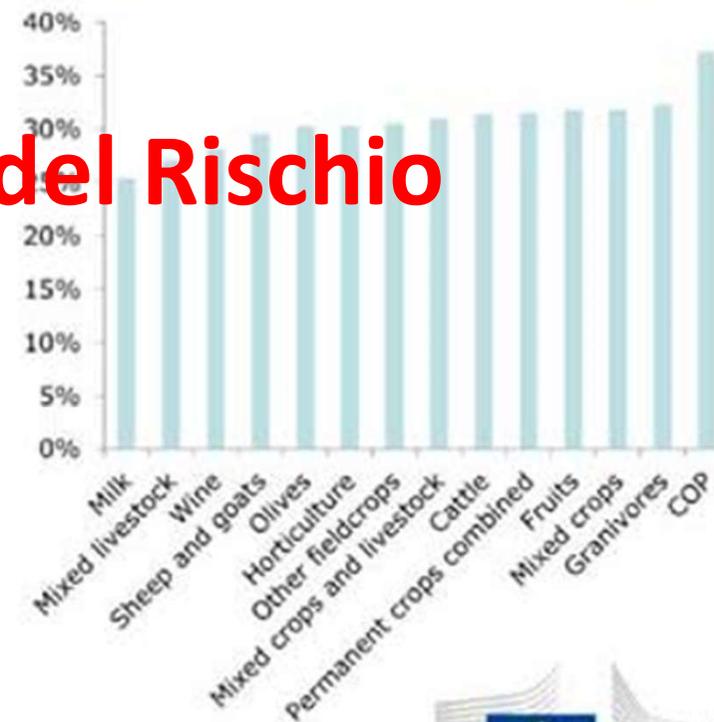
ogni anno almeno il 20% degli agricoltori subiscono una perdita di reddito che equivale a più del 30% del loro reddito medio dei tre anni precedenti

Percentuale di aziende agricole con una perdita di reddito superiore al 30% per anno, UE



Fonte: DG AGRI

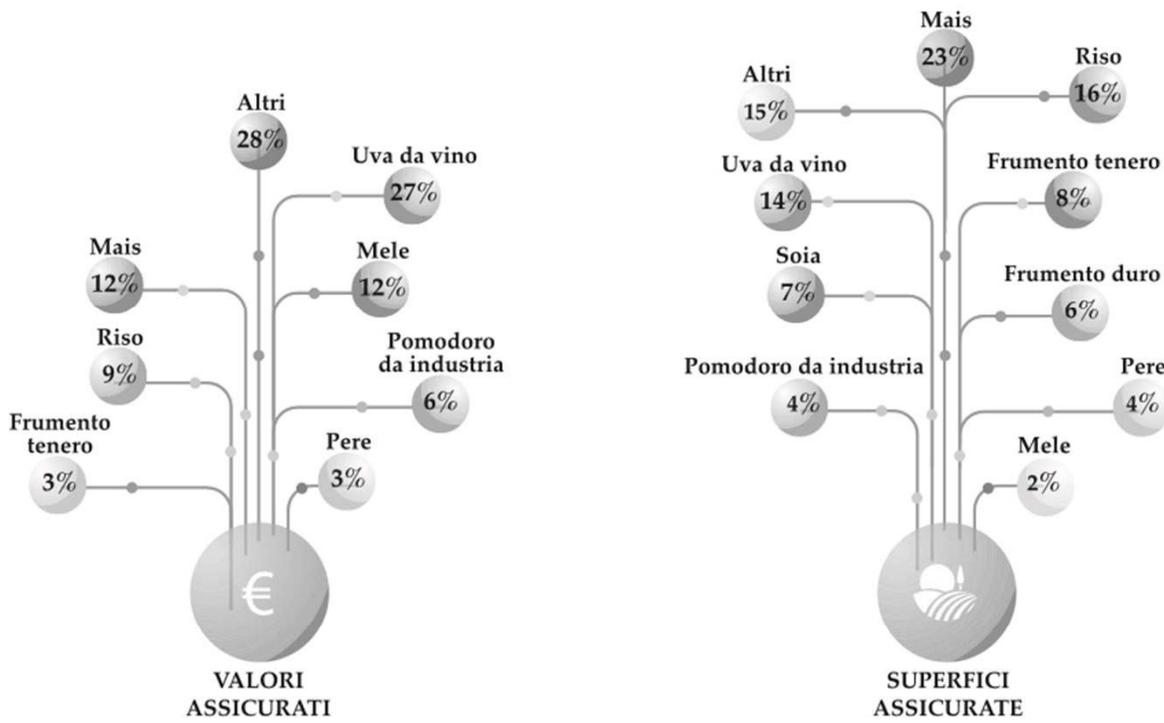
Percentuale di aziende agricole con una perdita di reddito (valore aggiunto netto aziendale) >30% per settore, UE 2007-2015



Gestione del Rischio

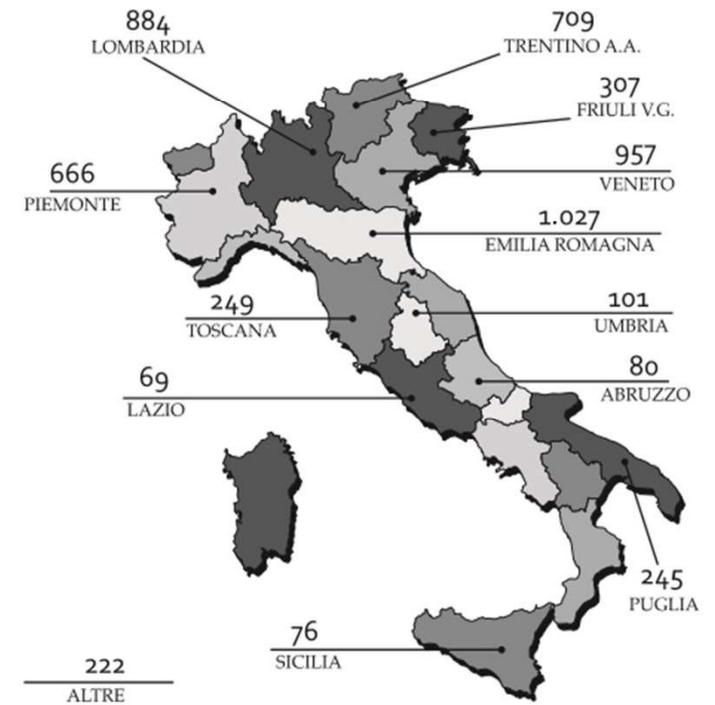
**Gestione del rischio in Italia:
condizioni di ammissibilità e fonte finanziaria - quadro 2017**

Strumento	Soglia di danno	Fondo	Contributo
Premi assicurativi per il raccolto, gli animali e le piante	Soglia di danno > 30%: - Colture; - Zootecnia (garanzia mancato reddito; abbattimento forzoso; mancata produzione latte per squilibri igrotermometrici)	FEASR (PSRN) FEAGA-OCM VINO FSN	Max 65% della spesa ammessa
	Senza soglia di danno: - smaltimento carcasse; - strutture aziendali	FSN	Max 50% della spesa ammessa
Fondi di mutualizzazione per avversità atmosferiche, epizootie e le fitopatie, infestazioni parassitarie ed emergenze ambientali	Soglia di danno > 30%	FEASR (PSRN)	Max 65% della spesa ammessa
Fondi di mutualizzazione per le perdite di reddito	Soglia riduzione reddito > 30%	FEASR (PSRN)	Max 65% della spesa ammessa



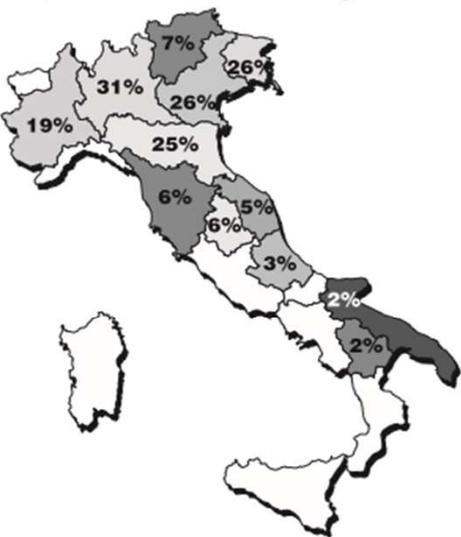
Fonte: Elaborazioni ISMEA su dati SGR

Valori assicurati per le principali regioni nel 2015 (milioni di euro)



Incidenza delle superfici assicurate sulle SAU e dei valori assicurati sulle PLV per regione - 2015

Superficie assicurata/SAU regionale

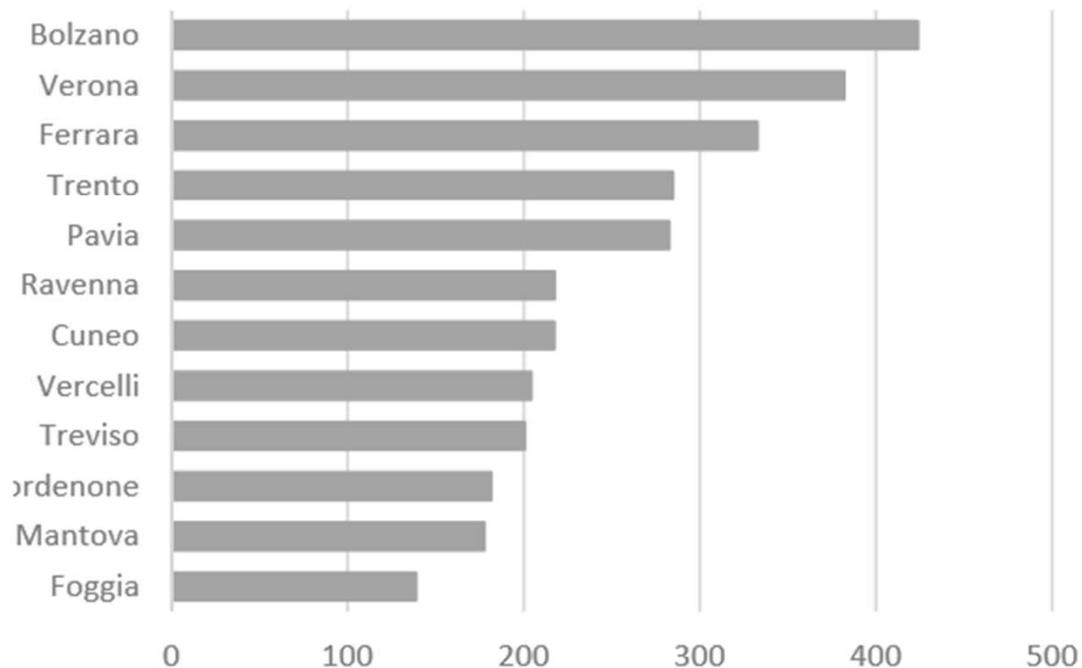


Valore assicurato/PLV regionale



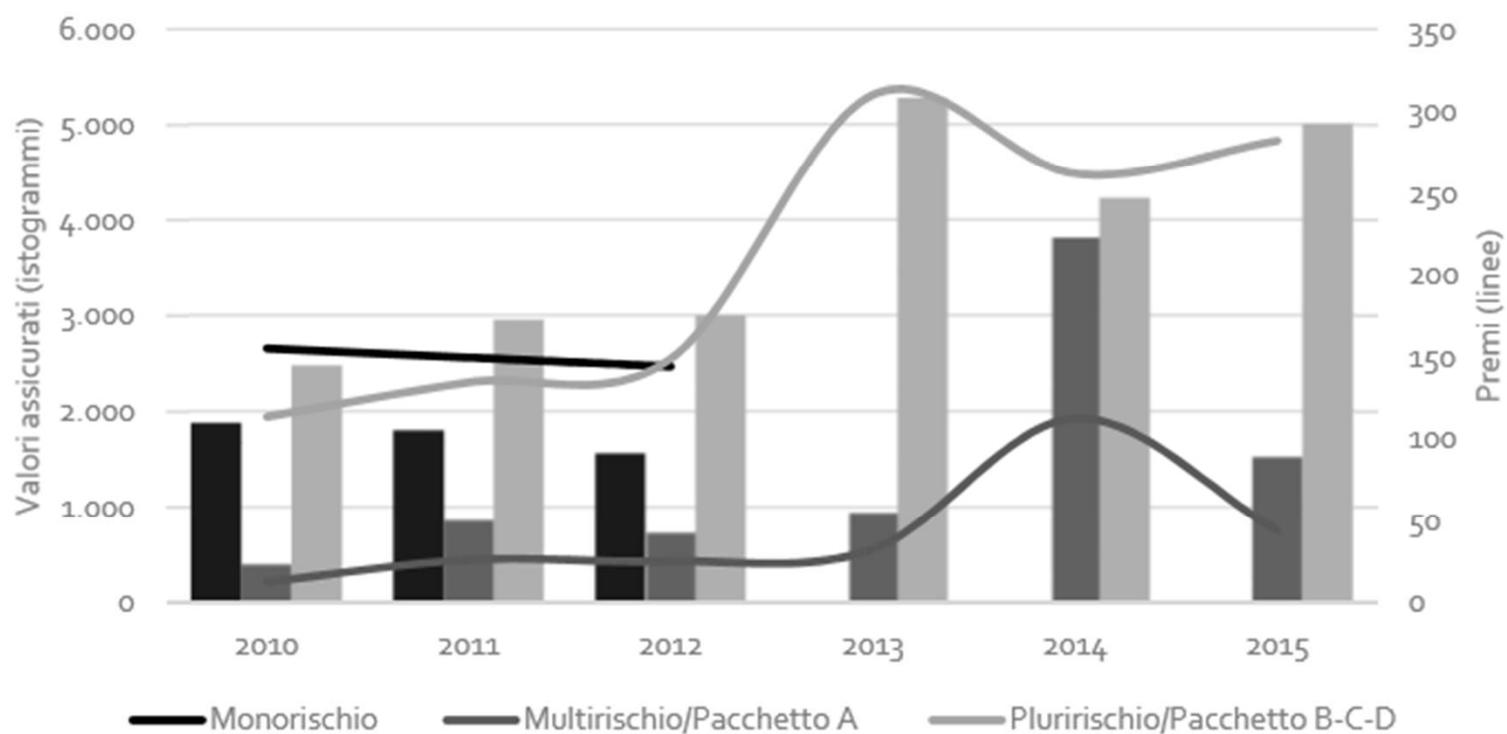
Fonte: Elaborazioni ISMEA su dati SGR ISTAT

Valori assicurati per le principali province nel 2015 (milioni di euro)



Fonte: Elaborazioni ISMEA su dati SGR

Il trend dei valori assicurati e dei premi per garanzia (milioni di euro)



Fonte: Elaborazioni ISMEA su dati SGR

Tasso di fidelizzazione/abbandono delle aziende assicurate nel 2010 (2010-2015)

	N. Aziende presenti nel 2010	Fidelizzazione		Abbandono	
		Aziende	%	Aziende	%
Totale Colture	77.870	43.316	55,6	7571	9,7
Uva da vino	28.273	16.372	57,9	2.776	9,8
Mais	13.985	5.941	42,5	1.525	10,9
Mele	12.345	8.231	66,7	730	5,9
Frumento tenero	8.557	2.232	26,1	1.720	20,1
Nettarine	5.391	2.769	51,4	500	9,3
Frumento duro	5.098	675	13,2	1.883	36,9
Pere	4.552	2.682	58,9	334	7,3
Pomodoro da industria	4.304	1.137	26,4	970	22,5
Pesche	4.512	1.909	42,3	573	12,7
Soia	4.324	1.168	27,0	753	17,4
Riso	4.011	2.640	65,8	197	4,9
Actinidia	2.751	1.178	42,8	299	10,9
Albicocche	2.090	830	39,7	301	14,4
Susine	2.016	967	48,0	203	10,1

Fonte: Elaborazioni ISMEA su dati SGR

Pacchetto A (tutte)

Pacchetto B (tutte catastrofali + 1 frequenza)

Pacchetto C (3 frequenza + 1 o 2 accessorie)

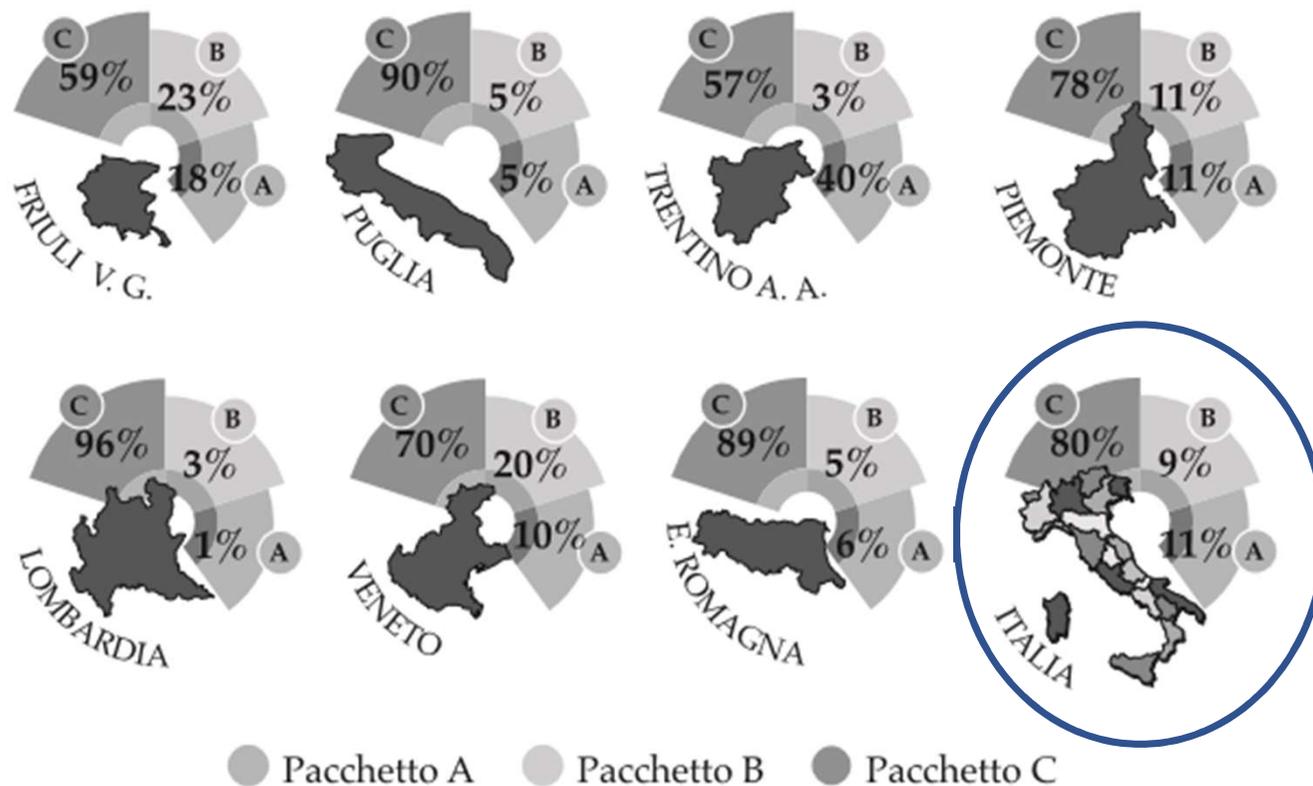
Pacchetto D (tutte catastrofali)

- **Avversità accessorie:** avversità climatiche caratterizzate da bassa frequenza e da basso potenziale di danno (ad es. vento caldo, colpo di sole, sbalzo termico).
- **Avversità catastrofali:** avversità climatiche caratterizzate da una probabilità di occorrenza medio-bassa, e una potenzialità di danno elevata (ad es. **alluvioni, brina e gelo, siccità**).
- **Avversità di frequenza:** avversità climatiche caratterizzate da una probabilità alta, da un basso potenziale di danno, e generalmente confinate su aree di modesta dimensione (ad es. **grandine, eccesso di neve, eccesso di pioggia, vento forte**).

Il mercato assicurativo agevolato in pillole

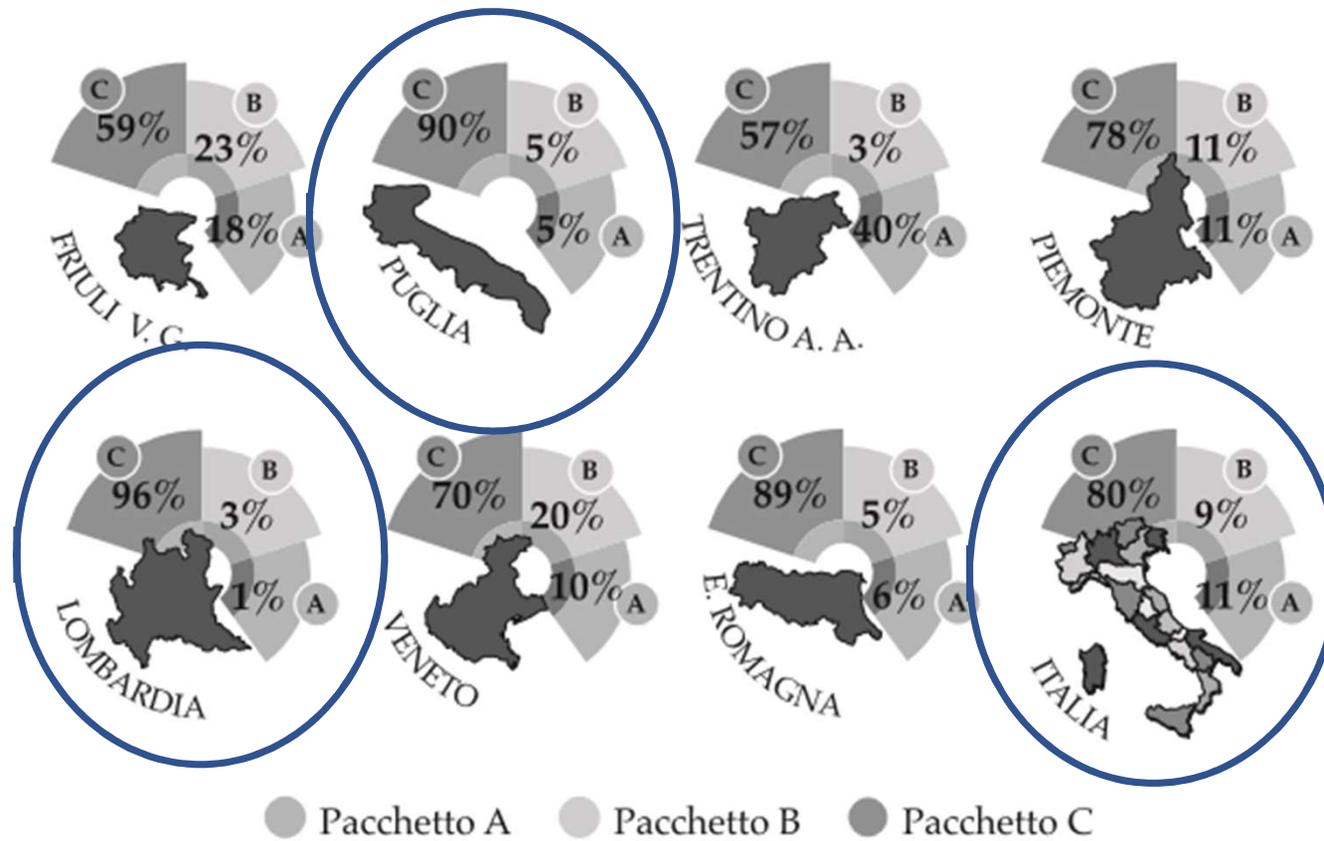
- Partecipazione (stabilmente) bassa
- Valori e superfici: concentrati in pochi prodotti
- Valori e superfici: concentrati in poche regioni (o meglio province)
- Peso dell'assicurazione molto eterogeneo
- Calo di partecipazione, e dinamiche entrata/uscita non chiare
- 1 azienda su 2 fidelizzata, 1 su 10 abbandona il mercato
- Diverse opzioni (ma, flessibili?)
- Quasi solo Pacchetto C, ma non in Trentino

Le tipologie di polizza sottoscritte per regione nel 2015 (quote)



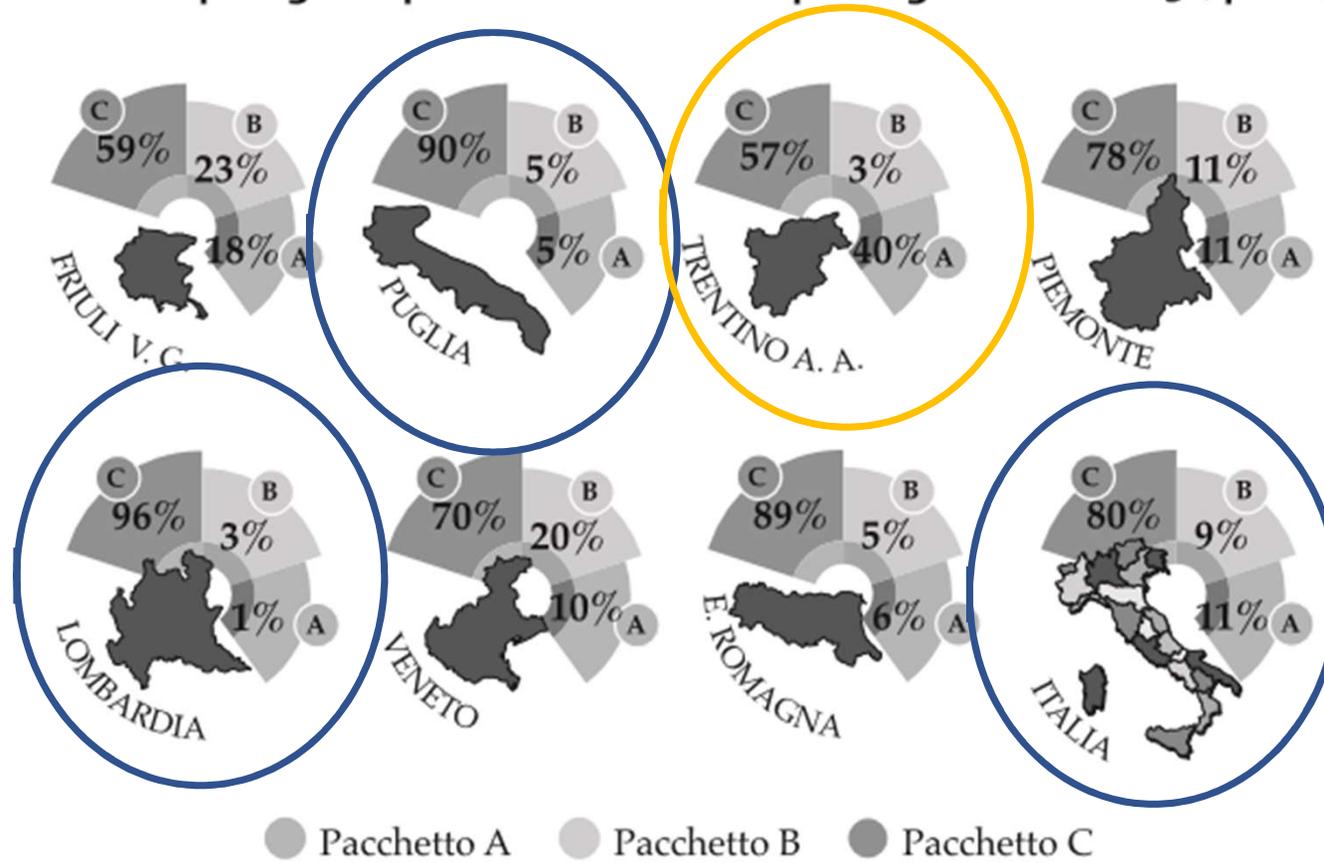
Fonte: Elaborazioni ISMEA su dati SGR

Le tipologie di polizza sottoscritte per regione nel 2015 (quote)



Fonte: Elaborazioni ISMEA su dati SGR

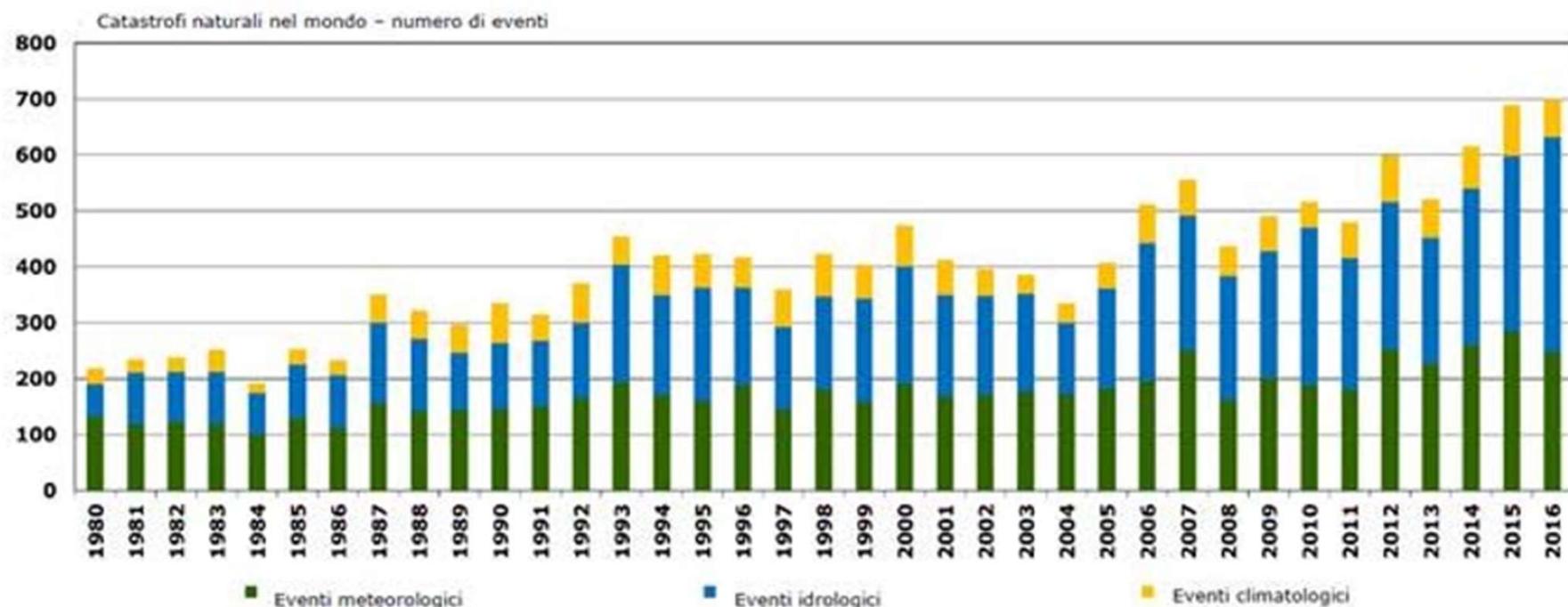
Le tipologie di polizza sottoscritte per regione nel 2015 (quote)



Fonte: Elaborazioni ISMEA su dati SGR



Eventi legati al cambiamento climatico sono in aumento nel mondo

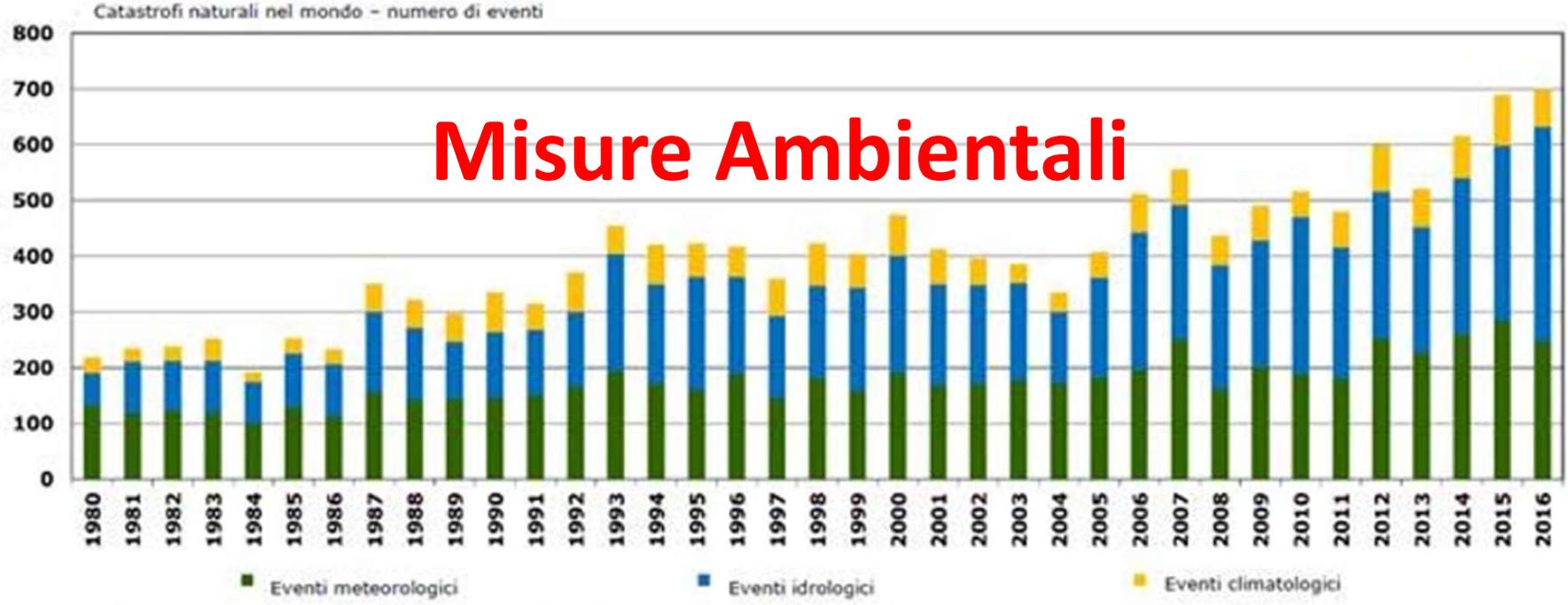


Eventi meteorologici: tempeste tropicali ed extra-tropicali, tempeste convettive, tempeste locali.
Eventi idrologici: inondazioni, movimento di massa delle acque.
Eventi climatologici: temperature estreme, siccità, incendi boschivi

Fonte: © 2017 Münchener Rückversicherungs-Gesellschaft, Geo Risks Research, NatCatSERVICE (Gennaio 2017)



Eventi legati al cambiamento climatico sono in aumento nel mondo



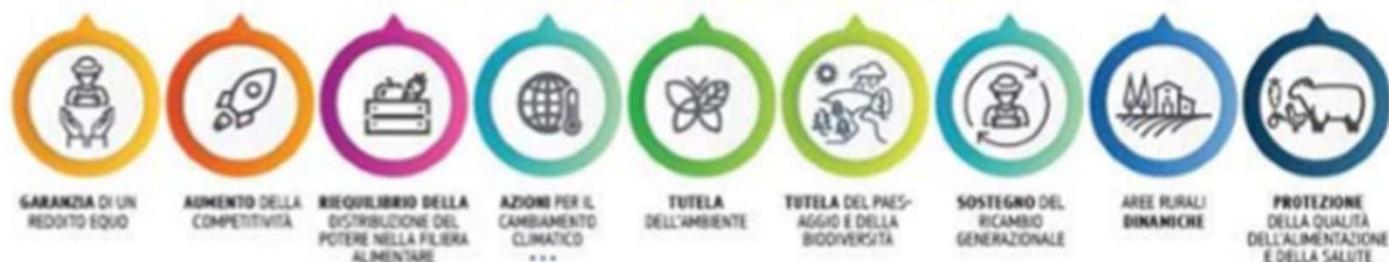
Misure Ambientali

Eventi meteorologici: tempeste tropicali ed extra-tropicali, tempeste convettive, tempeste locali.
Eventi idrologici: inondazioni, movimento di massa delle acque.
Eventi climatologici: temperature estreme, siccità, incendi boschivi

Fonte: © 2017 Münchener Rückversicherungs-Gesellschaft, Geo Risks Research, NatCatSERVICE (Gennaio 2017)



9 OBIETTIVI DELLA PAC



L'UE stabilisce norme di base e un pacchetto di misure



Gli Stati membri possono decidere considerate le proprie condizioni specifiche, quali misure garantiranno risultati più efficaci e più mirati

Assistenza agli agricoltori mediante soluzioni su misura basate sui risultati anziché sui processi



Ciascun paese elaborerà un piano strategico della PAC, indicando le misure prescelte e i risultati previsti, che dovrà essere approvato dalla Commissione e da essa costantemente monitorato

Sostegno diretto agli agricoltori per garantire loro stabilità e prevedibilità



Indicatori di risultato predefiniti valutano se ciascun paese ha compiuto progressi verso il conseguimento degli obiettivi strategici

Maggiori incentivi agli agricoltori per andare oltre i requisiti minimi e sanzioni più severe per i progressi insufficienti



Un nuovo sistema di monitoraggio e di gestione dell'attuazione della politica, con la possibilità di premi/sanzioni



L'UE sarà coinvolta in ogni fase per stabilire norme, valutare i piani, monitorare i progressi e garantire i risultati

Le proposte legislative della PAC 2021-2027

Le proposte della Commissione indicano:

I (non) nuovi strumenti della Pac (pagamenti diretti, sviluppo rurale, misure di mercato), gli obiettivi e gli indicatori

Elementi innovativi:

- ruolo degli Stati membri per gli strumenti esecutivi della PAC (*New Delivery Model*), con la redazione di un **“piano strategico sulla PAC”**
- nuovi pagamenti diretti (base, redistributivo, giovani agricoltori, clima e ambiente)
- convergenza (interna al 2026) e convergenza esterna
- (degressività +) *capping* [entrambi obbligatori]
- specifiche sulla possibilità di abolire i titoli, sulla nuova definizione di agricoltore attivo (*genuine farmer: no black list, income test, input di lavoro, oggetto sociale, registri*)



PAC 2021-2027

(milioni di € in prezzi correnti)	Importi PAC	Commenti
PAC (Totale)	365 006	<ul style="list-style-type: none">• % del bilancio UE 2021-2027: 28,5%
Pilastro I (FEAGA) di cui	286 195	<ul style="list-style-type: none">• Generalmente finanziato totalmente dall'UE• Taglio ai pagamenti diretti del 3,9%
<ul style="list-style-type: none">• <i>Pagamenti diretti (inclusi POSEI)</i>	267 485	<ul style="list-style-type: none">• Ulteriore convergenza dei livelli di pagamenti diretti tra gli SM
<ul style="list-style-type: none">• <i>Misure di mercato</i>	19 870	<ul style="list-style-type: none">• 3,9% di tagli per tutti i regimi di mercato con dotazione finanziaria (eccetto regimi nelle scuole e apicoltura)
<ul style="list-style-type: none">• <i>Entrate con destinazione specifica</i>	-1 160	<ul style="list-style-type: none">• Riserva agricola – almeno 400 milioni EUR, importi non utilizzati in un anno riportati al successivo, a cominciare dagli importi del 2020• Previste meno entrate con destinazione specifica (nuovo modello di attuazione della PAC)
Pilastro II (FEASR)	78 811	<ul style="list-style-type: none">• Riequilibrio del finanziamento tra UE e SM: diminuzione dei tassi di cofinanziamento UE (in linea con altri Fondi strutturali)

Possibilità di trasferimenti tra pilastri

15% tra entrambi i fondi

+

Dal 1st al 2nd: 15% per interventi con obiettivi ambientali e climatici e 2% per giovani agricoltori

Dotazione finanziaria di circa **365 miliardi di euro**, a prezzi correnti, per la nuova PAC 2021-2027, corrispondenti al 28,5% del bilancio complessivo dell'UE per il periodo 2021-2027. Il bilancio della PAC per il 2014-2020 rappresenta, invece, il 37,6% circa del bilancio generale dell'UE, con una dotazione finanziaria pari a 408,3 miliardi di euro.

Riduzione del 5% a prezzi correnti rispetto al periodo 2014-2020, il che equivarrebbe a una riduzione di circa il **12% a prezzi costanti** del 2018 al netto dell'inflazione (secondo il Parlamento europeo il taglio ammonterebbe al 15%).



PAC 2021-2027

(milioni di € in prezzi correnti)	Importi PAC	Commenti
PAC (Totale)	365 006	<ul style="list-style-type: none">• % del bilancio UE 2021-2027: 28,5%
Pilastro I (FEAGA) di cui	286 195	<ul style="list-style-type: none">• Generalmente finanziato totalmente dall'UE• Taglio ai pagamenti diretti del 3,9%
<ul style="list-style-type: none">• <i>Pagamenti diretti (inclusi POSEI)</i>	267 485	<ul style="list-style-type: none">• Ulteriore convergenza dei livelli di pagamenti diretti tra gli SM
<ul style="list-style-type: none">• <i>Misure di mercato</i>	19 870	<ul style="list-style-type: none">• 3,9% di tagli per tutti i regimi di mercato con dotazione finanziaria (eccetto regimi nelle scuole e apicoltura)
<ul style="list-style-type: none">• <i>Entrate con destinazione specifica</i>	-1 160	<ul style="list-style-type: none">• Riserva agricola – almeno 400 milioni EUR, importi non utilizzati in un anno riportati al successivo, a cominciare dagli importi del 2020• Previste meno entrate con destinazione specifica (nuovo modello di attuazione della PAC)
Pilastro II (FEASR)	78 811	<ul style="list-style-type: none">• Riequilibrio del finanziamento tra UE e SM: diminuzione dei tassi di cofinanziamento UE (in linea con altri Fondi strutturali)

Possibilità di trasferimenti tra pilastri

15% tra entrambi i fondi

+

Dal 1st al 2nd: 15% per interventi con obiettivi ambientali e climatici e 2% per giovani agricoltori

Tagli per l'**Italia** pari a circa **3 miliardi di euro**, soprattutto per le aziende di maggiore dimensione. Gli Stati membri avranno la possibilità di **trasferire fino al 15%** delle dotazioni PAC dai pagamenti diretti allo sviluppo rurale e viceversa e **trasferire un ulteriore 15% dal primo al secondo pilastro** per misure climatiche e ambientali senza cofinanziamento e il **2% per i giovani agricoltori**.

New Delivery model (o NMA, Nuovo Modello di Attuazione)

Il nuovo *CAP delivery model* prevede una più marcata **sussidiarietà**: definizione degli obiettivi generali (*target-setting*) e monitoraggio stabilito a livello UE, mentre gli Stati membri saranno responsabili della progettazione e dell'implementazione.

Principi del quadro di monitoraggio e valutazione

- (Serie limitata di) Indicatori comuni per valutare se l'intervento finanziato contribuisce al raggiungimento degli obiettivi
- Follow-up annuale e valutazione pluriennale per mezzo di indicatori d'impatto

New Delivery model (o NMA, Nuovo Modello di Attuazione)

Maggiore sussidiarietà a vantaggio degli Stati membri e Piani strategici nazionali della PAC

L'**Unione europea** dovrà stabilire un'unica **serie di obiettivi** per l'intera PAC e definire un **pacchetto di misure** per decidere ciò che gli Stati membri possono fare con i fondi assegnati (ciascun Paese sarà poi libero di scegliere e definire ulteriormente le misure specifiche che riterrà più efficaci per rispondere alle proprie esigenze). Inoltre, dovrà concordare un **insieme comune di indicatori di risultato** al fine di garantire condizioni di parità per la valutazione dell'efficacia delle misure attuate

Gli **Stati membri** dovranno redigere un **piano strategico nazionale** della PAC su come destinare i finanziamenti al soddisfacimento delle proprie esigenze specifiche, in linea con gli obiettivi generali dell'UE, stabilendo quali **strumenti** utilizzare e fissando i propri **target finali specifici**. Il piano strategico richiederà l'approvazione preventiva della Commissione europea. Inoltre, dovranno trasmettere alla Commissione europea una **relazione annuale** sull'efficacia dell'attuazione per dimostrare i progressi compiuti nella realizzazione dei target finali sulla base di specifici indicatori di risultato.

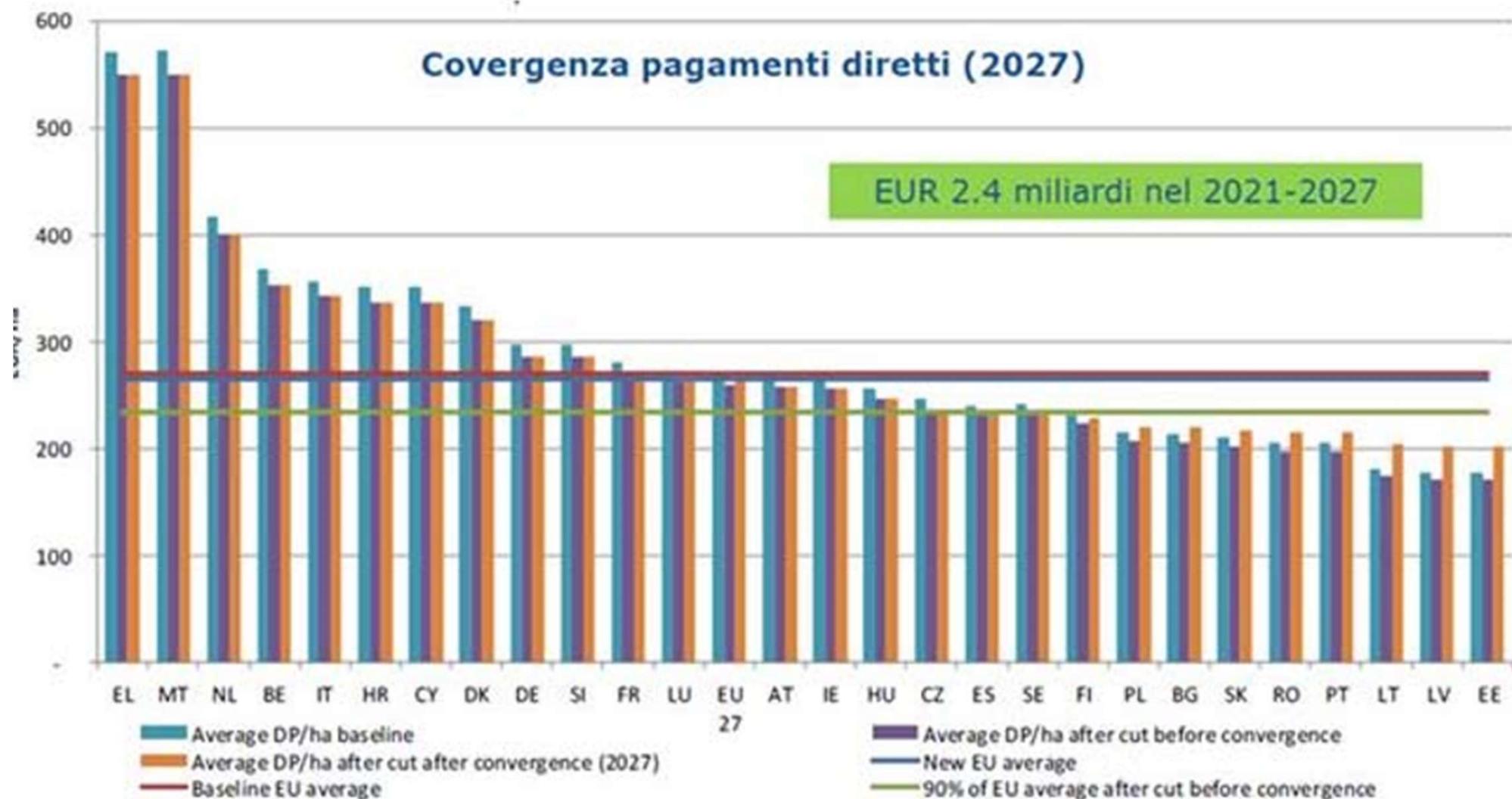
La **Commissione europea** esaminerà le relazioni e prenderà in considerazione eventuali misure appropriate, comprese, se del caso, **raccomandazioni** per migliorare l'efficacia.

- **Riduzione dei pagamenti diretti** a partire da 60 mila euro e un livellamento obbligatorio per i pagamenti al di sopra di 100 mila € /azienda agricola (al netto del costo del lavoro)
- Livello più elevato di sostegno per ettaro per le aziende agricole di piccole e medie dimensioni, che costituiscono la maggioranza nel settore agricolo dell'UE
- Accantonamento, da parte di ciascuno Stato membro, di **almeno il 2%** delle dotazioni per i pagamenti per il **sostegno diretto**, destinandolo in modo specifico ad assistere i **giovani agricoltori** ad avviare la propria attività ("**indennità per l'insediamento**" fino a 100 mila €)
- Sostegno riservato soltanto agli agricoltori veri e propri (***genuine farmer***)
- Possibilità che alcuni settori produttivi (importanti per ragioni economiche, sociali o ambientali) continuino a beneficiare di un sostegno aggiuntivo per competitività, sostenibilità o qualità (**sostegno accoppiato** al reddito)

Processo di convergenza esterna del valore dei pagamenti per ettaro verso la media UE. Gli Stati membri con un livello medio di sostegno inferiore al 90% della media UE ridurranno il divario del 50% **fino a raggiungere il 90% della media UE** in sei fasi graduali a decorrere dal 2022. Tutti gli Stati membri contribuiranno al finanziamento di tale convergenza, che si riflette negli stanziamenti degli Stati membri per i pagamenti diretti

Covergenza pagamenti diretti (2027)

EUR 2.4 miliardi nel 2021-2027



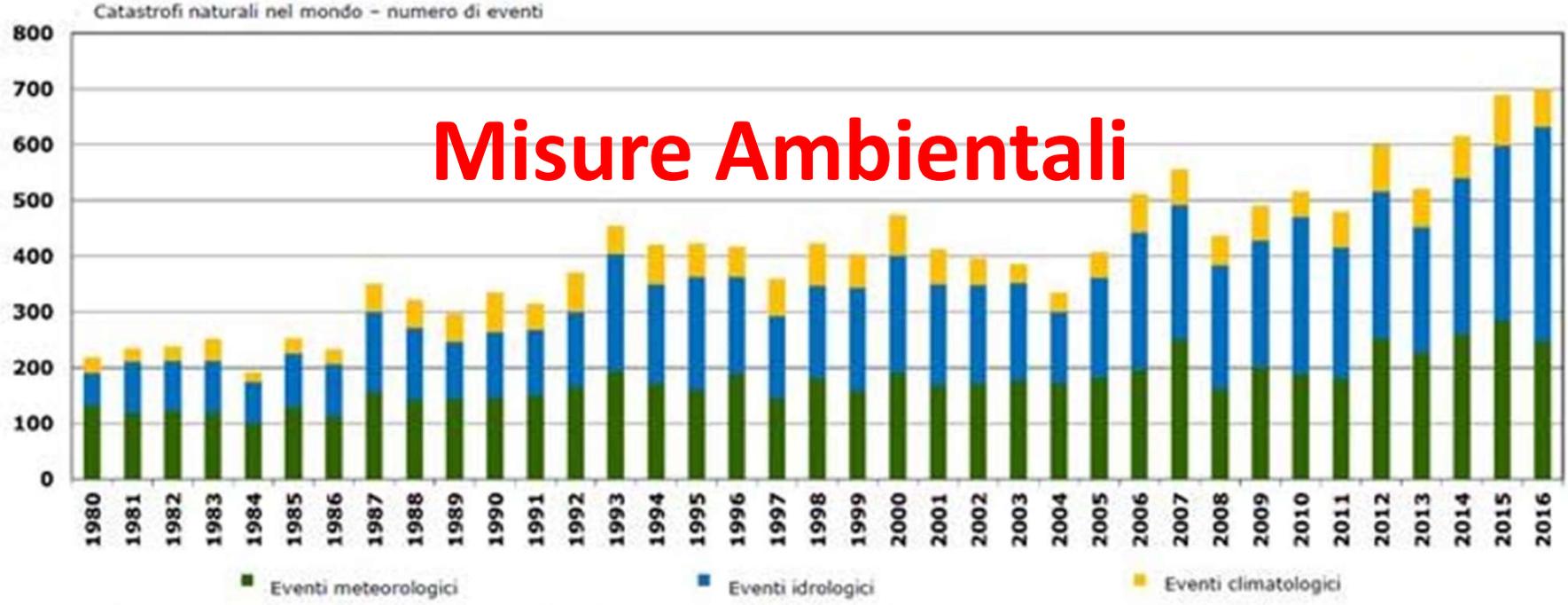
Processo di convergenza esterna del valore dei pagamenti per ettaro verso la media UE. Gli Stati membri con un livello medio di sostegno inferiore al 90% della media UE ridurranno il divario del 50% **fino a raggiungere il 90% della media UE** in sei fasi gradualmente a decorrere dal 2022. Tutti gli Stati membri contribuiranno al finanziamento di tale convergenza, che si riflette negli stanziamenti degli Stati membri per i pagamenti diretti

Posizione dell'Italia sulla convergenza esterna: media basata sul criterio della superficie agricola, non tiene conto delle differenze tra produttività e costi di produzione tra SM.

L'Italia in Aprile 2018 ha sottoscritto, insieme ad altri sei Paesi (Belgio, Cipro, Danimarca, Grecia, Paesi Bassi e Slovenia) un documento tecnico contro il meccanismo di convergenza esterna degli aiuti diretti PAC.



Eventi legati al cambiamento climatico sono in aumento nel mondo



Misure Ambientali

Eventi meteorologici: tempeste tropicali ed extra-tropicali, tempeste convettive, tempeste locali.
Eventi idrologici: inondazioni, movimento di massa delle acque.
Eventi climatologici: temperature estreme, siccità, incendi boschivi

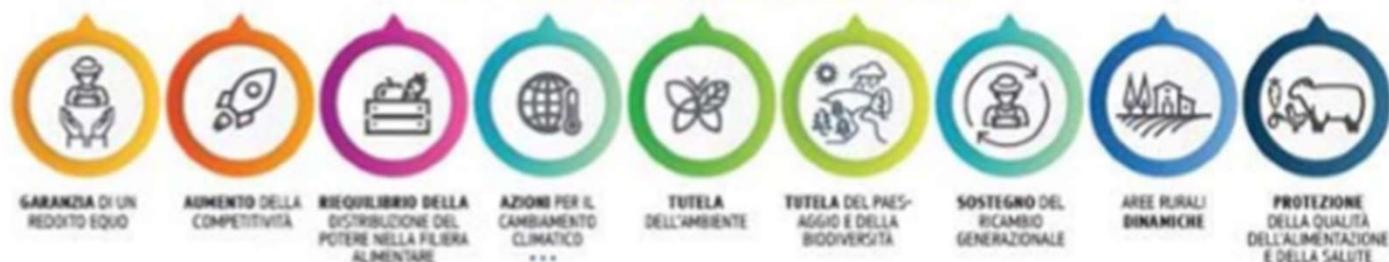
Fonte: © 2017 Münchener Rückversicherungs-Gesellschaft, Geo Risks Research, NatCatSERVICE (Gennaio 2017)



Ambizioni più elevate in materia di ambiente e di azione per il clima

- Sostegno al reddito degli agricoltori dipende già dall'attuazione di pratiche rispettose dell'ambiente e del clima, ma la nuova PAC intende richiedere agli agricoltori di conseguire obiettivi più ambiziosi grazie a misure obbligatorie e basate su incentivi. **Almeno il 30% di ciascuna dotazione nazionale** per lo sviluppo rurale sarà dedicata alle misure ambientali e climatiche; **il 40% del bilancio complessivo della PAC** dovrebbe contribuire all'azione per il clima; **i pagamenti diretti saranno subordinati a requisiti ambientali e climatici** più rigorosi; ciascuno Stato membro dovrà offrire regimi ecologici che aiuteranno gli agricoltori ad andare oltre i requisiti obbligatori e che saranno finanziati con una quota delle dotazioni nazionali per i pagamenti diretti; oltre alla possibilità di trasferire il 15% delle dotazioni tra i pilastri, gli Stati membri avranno anche la **possibilità di trasferire un ulteriore 15% dal primo al secondo pilastro per le spese relative alle misure climatiche e ambientali** (senza cofinanziamento nazionale).

9 OBIETTIVI DELLA PAC



L'UE stabilisce norme di base e un pacchetto di misure



Gli Stati membri possono decidere e considerare le proprie condizioni specifiche, quali misure garantiranno risultati più efficaci e più mirati

Assistenza agli agricoltori mediante soluzioni su misura basate sui risultati anziché sui processi



Ciascun paese elaborerà un piano strategico della PAC, indicando le misure prescelte e i risultati previsti, che dovrà essere approvato dalla Commissione e da essa costantemente monitorato

Sostegno diretto agli agricoltori per garantire loro stabilità e prevedibilità



Indicatori di risultato predefiniti valutano se ciascun paese ha compiuto progressi verso il conseguimento degli obiettivi strategici

Maggiori incentivi agli agricoltori per andare oltre i requisiti minimi e sanzioni più severe per i progressi insufficienti



Un nuovo sistema di monitoraggio e di gestione dell'attuazione della politica, con la possibilità di premi/sanzioni



L'UE sarà coinvolta in ogni fase per stabilire norme, valutare i piani, monitorare i progressi e garantire i risultati

Maggiore utilizzo di conoscenze e innovazioni: la PAC si avvarrà delle **tecnologie** e delle **innovazioni** più recenti, fornendo un aiuto sul campo agli agricoltori e alle pubbliche amministrazioni. In particolare, si segnala che: **10 miliardi di euro nell'ambito del programma di ricerca dell'UE Orizzonte Europa 2021-2027** saranno destinati a progetti di ricerca e innovazione nel settore dell'alimentazione, dell'agricoltura, dello sviluppo rurale e della bioeconomia; gli Stati membri saranno incoraggiati a utilizzare i **big data** e le nuove **tecnologie per i controlli e il monitoraggio** (ad esempio, verificando le dimensioni dell'azienda agricola ai fini delle domande di pagamenti diretti mediante dati satellitari), con una conseguente diminuzione della necessità di effettuare controlli in loco. Il piano strategico della PAC di ciascun Paese conterrà una sezione su come stimolare lo scambio di conoscenze e l'innovazione e su come finanziarli; si intende promuovere la **digitalizzazione** della vita rurale, ad esempio ampliando l'accesso alla banda larga nelle regioni rurali, migliorando così la qualità della vita in queste regioni e contribuendo ulteriormente alla competitività della produzione agricola europea.

I tempi della riforma della PAC

Gli Stati membri avranno la possibilità di effettuare le loro scelte nazionali entro il 2020, per avviare la nuova PAC **entro il 1° gennaio 2021**.

Ma il percorso è reso incerto dal negoziato sul Quadro Finanziario Pluriennale e dalle prossime elezioni europee (maggio 2019). Probabile avvio della nuova PAC nel **2022 o 2023**.

Secondo l'avvio sarà prorogato di due anni, a partire dal 1° gennaio 2023, dovrà essere stabilito un periodo transitorio per il mantenimento dei programmi di aiuto attuali fino all'approvazione dei piani strategici e garantire la continuità dei pagamenti agli agricoltori.

Quale il ruolo dei professionisti?

Il ruolo dei professionisti

- Approccio sinergico con il mondo della ricerca

« sapere di non sapere » è conoscenza (Socrate)

Il ruolo dei professionisti

- Approccio sinergico con il mondo della ricerca

« sapere di non sapere » è conoscenza (Socrate)

- Unità di intenti

Success has many fathers, but failure is an orphan» (JF Kennedy)

Il ruolo dei professionisti

- Approccio sinergico con il mondo della ricerca

« sapere di non sapere » è conoscenza (Socrate)

- Unità di intenti

Success has many fathers, but failure is an orphan» (JF Kennedy)

- Concretezza

«L'ottimo è nemico del buono» (Voltaire)

Ringrazio per l'attenzione

La Politica Agricola Comune (PAC) post-2020:
opportunità per affrontare le nuove sfide

Fabio G. Santeramo
Università di Foggia



Principali fonti di consultazione

ISMEA (2018) Rapporto sulla gestione del rischio in agricoltura

Santeramo, F.G., et al. "Farmer participation, entry and exit decisions in the Italian crop insurance programme." *Journal of Agricultural Economics* 67.3 (2016): 639-657.

Santeramo, F. G., and A. Ramsey F.. "Crop Insurance in the EU: Lessons and Caution from the US." *EuroChoices* 16.3 (2017): 34-39.

Santeramo, F.G. "Imperfect information and participation in insurance markets: evidence from Italy." *Agricultural Finance Review* 78.2 (2018): 183-194.

Santeramo, F.G. "I Learn, You Learn, We Gain: Experience in Crop Insurance Markets" *Applied Economic Perspectives & Policy* (2018) *Forthcoming*

Santeramo, F.G., et al. "La Gestione del Rischio in Agricoltura: Assicurazioni, Credito e Strumenti Finanziari per lo Sviluppo Rurale" *Edagricole* (2018). *In press*.

Cordier, J., Santeramo F.G., L. "On Mutual Funds and Income Stabilization Tool in the EU: retrospects and prospects" *Mimeo*

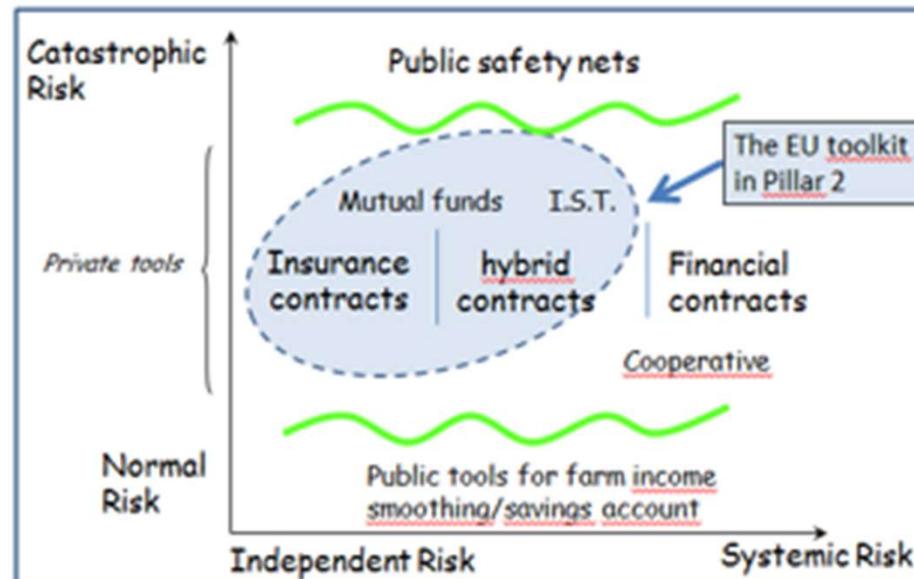
**Gestione del rischio in Italia:
condizioni di ammissibilità e fonte finanziaria - quadro 2017**

Strumento	Soglia di danno	Fondo	Contributo
Premi assicurativi per il raccolto, gli animali e le piante	Soglia di danno > 30%: - Colture; - Zootecnia (garanzia mancato reddito; abbattimento forzoso; mancata produzione latte per squilibri igrotermometrici)	FEASR (PSRN) FEAGA-OCM VINO FSN	Max 65% della spesa ammessa
	Senza soglia di danno: - smaltimento carcasse; - strutture aziendali	FSN	Max 50% della spesa ammessa
Fondi di mutualizzazione per avversità atmosferiche, epizootie e le fitopatie, infestazioni parassitarie ed emergenze ambientali	Soglia di danno > 30%	FEASR (PSRN)	Max 65% della spesa ammessa
Fondi di mutualizzazione per le perdite di reddito	Soglia riduzione reddito > 30%	FEASR (PSRN)	Max 65% della spesa ammessa

On Mutual Funds and Income Stabilization Tool in the EU: retrospect and prospects

J. Cordier and F. G. Santeramo

Mapping of risk management instruments including the EU toolkit (PAC 2014-2020)

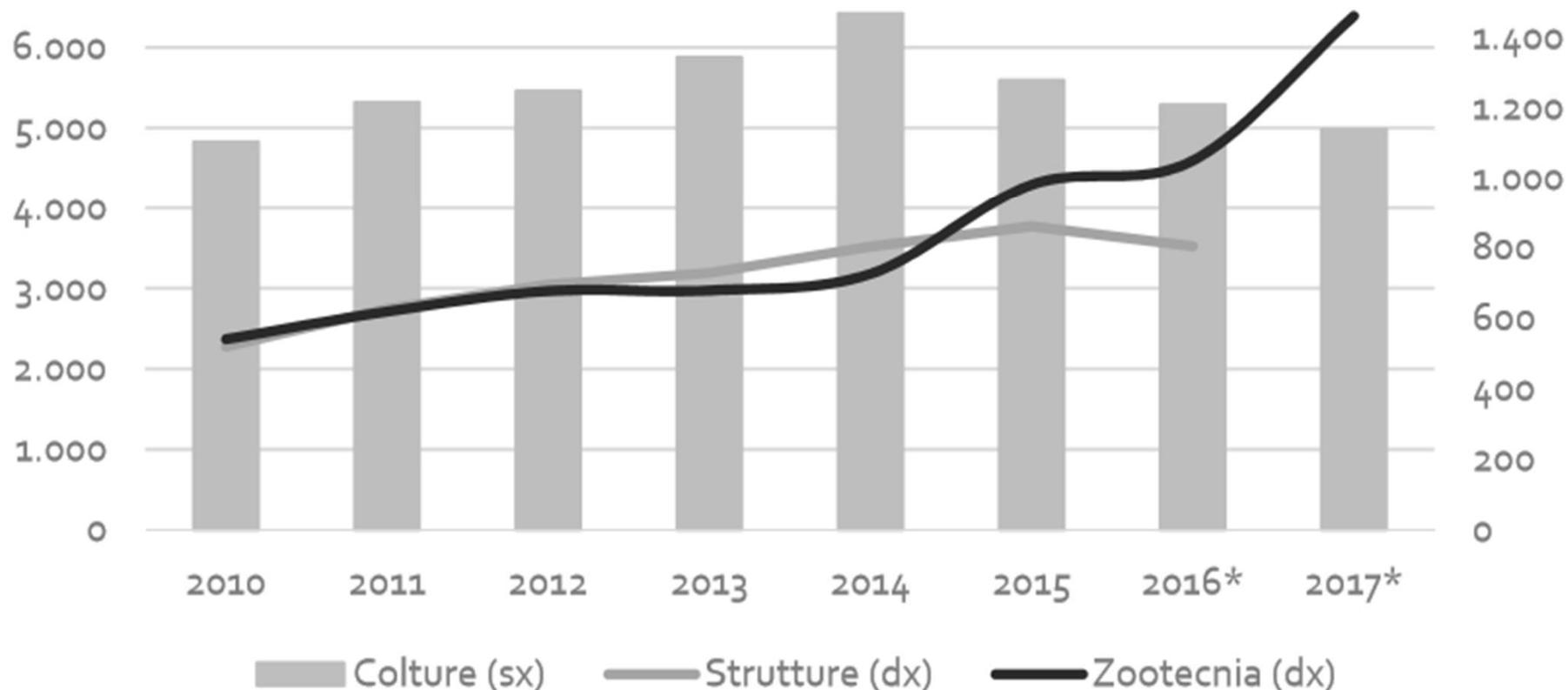


Source: adapted from Cordier and Guinyard'h (2002)

Il mercato assicurativo agevolato in pillole

- Partecipazione (stabilmente) bassa

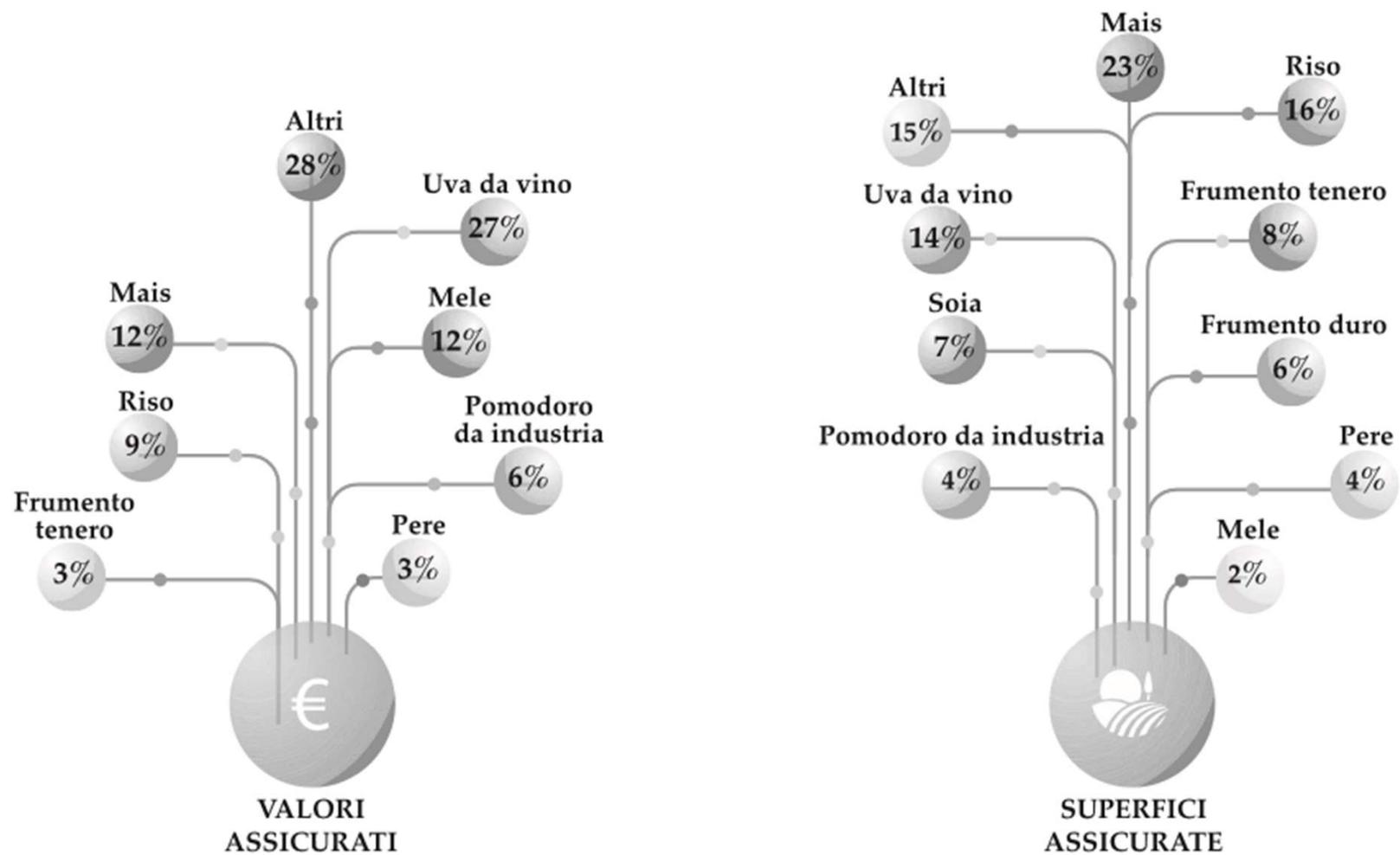
L'evoluzione dei valori assicurati per settore (milioni di €)



Fonte: Elaborazioni ISMEA su dati SGR, consorzi di difesa e compagnie assicurative
(*) Stime ISMEA

Il mercato assicurativo agevolato in pillole

- Partecipazione (stabilmente) bassa
- Valori e superfici: concentrati in pochi prodotti

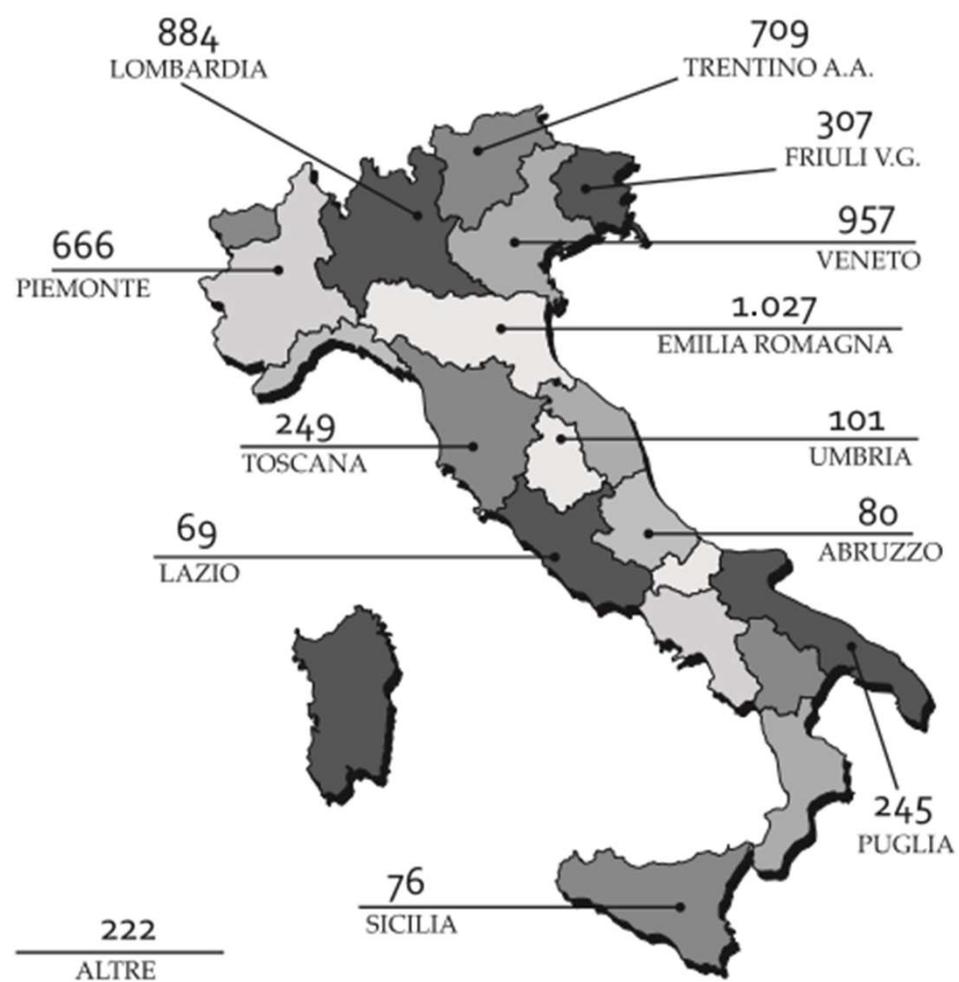


Fonte: Elaborazioni ISMEA su dati SGR

Il mercato assicurativo agevolato in pillole

- Partecipazione (stabilmente) bassa
- Valori e superfici: concentrati in pochi prodotti
- Valori e superfici: concentrati in poche regioni

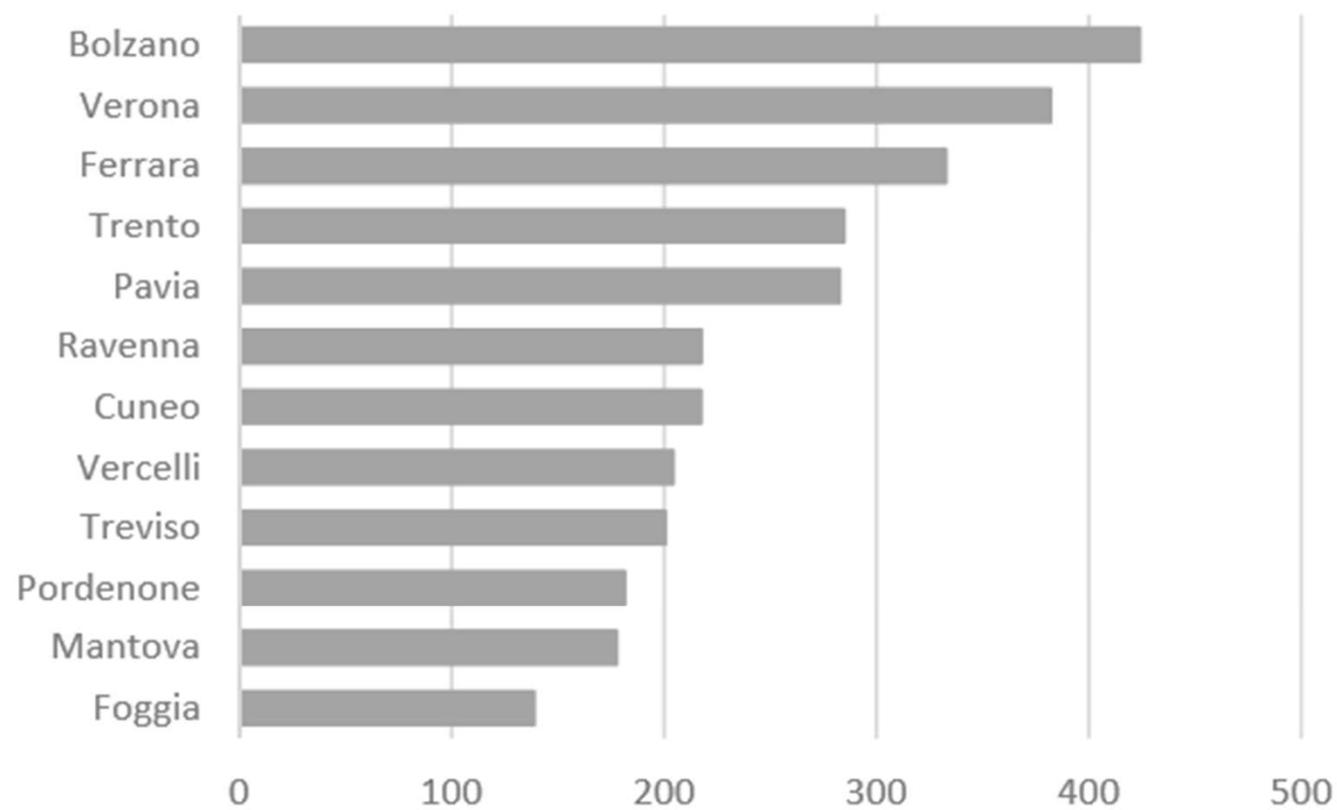
Valori assicurati per le principali regioni nel 2015 (milioni di euro)



Il mercato assicurativo agevolato in pillole

- Partecipazione (stabilmente) bassa
- Valori e superfici: concentrati in pochi prodotti
- Valori e superfici: concentrati in poche regioni (o meglio province)

Valori assicurati per le principali province nel 2015 (milioni di euro)



Fonte: Elaborazioni ISMEA su dati SGR

Il mercato assicurativo agevolato in pillole

- Partecipazione (stabilmente) bassa
- Valori e superfici: concentrati in pochi prodotti
- Valori e superfici: concentrati in poche regioni (o meglio province)
- Peso dell'assicurazione molto eterogeneo

Incidenza delle superfici assicurate sulle SAU e dei valori assicurati sulle PLV per regione - 2015

Superficie assicurata/SAU regionale



Valore assicurato/PLV regionale



Fonte: Elaborazioni ISMEA su dati SGR ISTAT

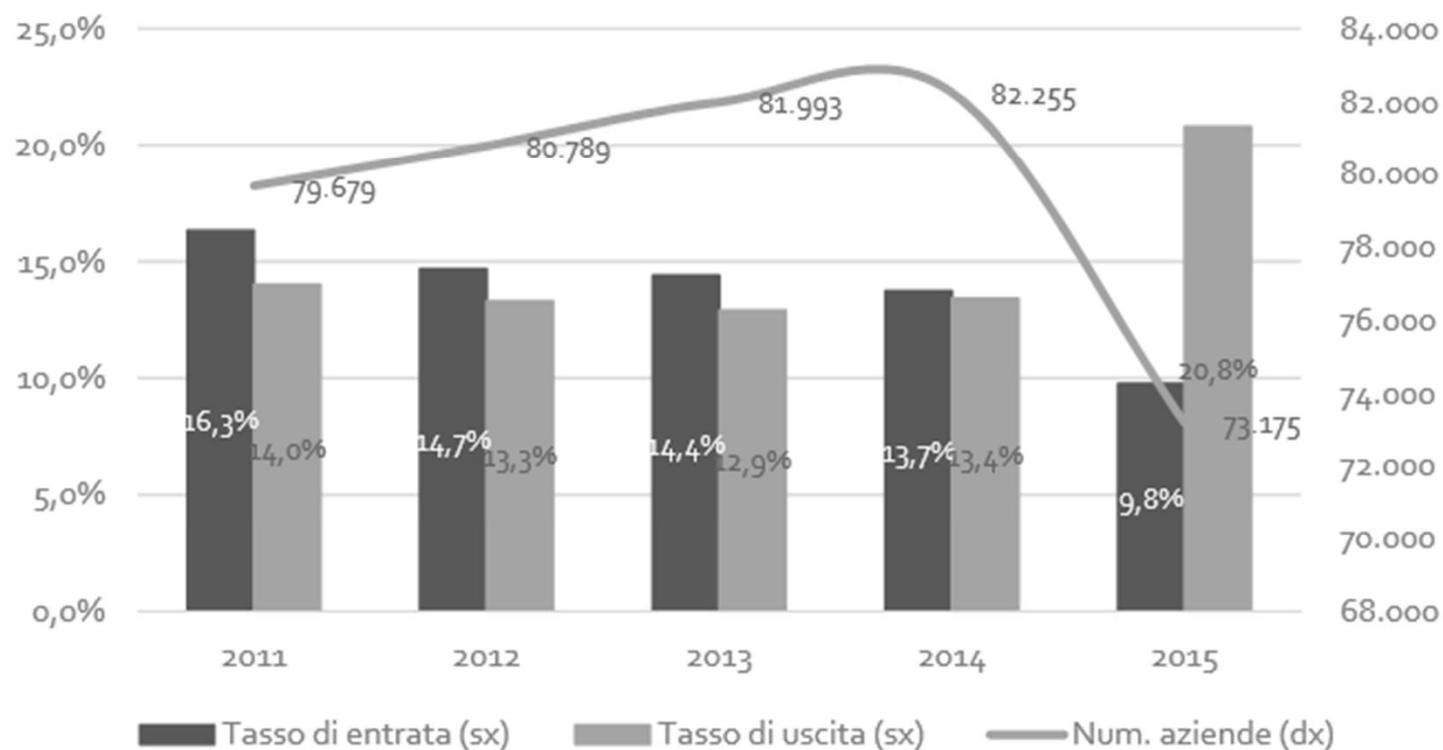
Il mercato assicurativo agevolato in pillole

- Partecipazione (stabilmente) bassa
- Valori e superfici: concentrati in pochi prodotti
- Valori e superfici: concentrati in poche regioni (o meglio province)
- Peso dell'assicurazione molto eterogeneo

Il mercato assicurativo agevolato in pillole

- Partecipazione (stabilmente) bassa
- Valori e superfici: concentrati in pochi prodotti
- Valori e superfici: concentrati in poche regioni (o meglio province)
- Peso dell'assicurazione molto eterogeneo
- Calo di partecipazione, e dinamiche entrata/uscita non chiare

Evoluzione del tasso annuo di entrata/uscita e della consistenza delle aziende nel mercato assicurativo agevolato



Fonte: Elaborazioni ISMEA su dati SGR

Il mercato assicurativo agevolato in pillole

- Partecipazione (stabilmente) bassa
- Valori e superfici: concentrati in pochi prodotti
- Valori e superfici: concentrati in poche regioni (o meglio province)
- Peso dell'assicurazione molto eterogeneo
- Calo di partecipazione, e dinamiche entrata/uscita non chiare
- 1 azienda su 2 fidelizzata, 1 su 10 abbandona il mercato

Tasso di fidelizzazione/abbandono delle aziende assicurate nel 2010 (2010-2015)

	N. Aziende presenti nel 2010	Fidelizzazione		Abbandono	
		Aziende	%	Aziende	%
Totale Colture	77.870	43.316	55,6	7571	9,7
Uva da vino	28.273	16.372	57,9	2.776	9,8
Mais	13.985	5.941	42,5	1.525	10,9
Mele	12.345	8.231	66,7	730	5,9
Frumento tenero	8.557	2.232	26,1	1.720	20,1
Nettarine	5.391	2.769	51,4	500	9,3
Frumento duro	5.098	675	13,2	1.883	36,9
Pere	4.552	2.682	58,9	334	7,3
Pomodoro da industria	4.304	1.137	26,4	970	22,5
Pesche	4.512	1.909	42,3	573	12,7
Soia	4.324	1.168	27,0	753	17,4
Riso	4.011	2.640	65,8	197	4,9
Actinidia	2.751	1.178	42,8	299	10,9
Albicocche	2.090	830	39,7	301	14,4
Susine	2.016	967	48,0	203	10,1

Fonte: Elaborazioni ISMEA su dati SGR

Il mercato assicurativo agevolato in pillole

- Partecipazione (stabilmente) bassa
- Valori e superfici: concentrati in pochi prodotti
- Valori e superfici: concentrati in poche regioni (o meglio province)
- Peso dell'assicurazione molto eterogeneo
- Calo di partecipazione, e dinamiche entrata/uscita non chiare
- 1 azienda su 2 fidelizzata, 1 su 10 abbandona il mercato
- **Quali sono le dinamiche e le determinanti del turnover?**

Farmer Participation, Entry and Exit Decisions in the Italian Crop Insurance Programme

F. G. Santeramo, B. K. Goodwin, F. Adinolfi and F. Capitanio¹

Take-home messages:

Irrigazione e diversificazione colturali sfavoriscono la partecipazione

Determinanti di entrata e uscita diverse: risposte asimmetriche

Policy:

1. Adverse vs advantageous selection
2. Fidelizzazione

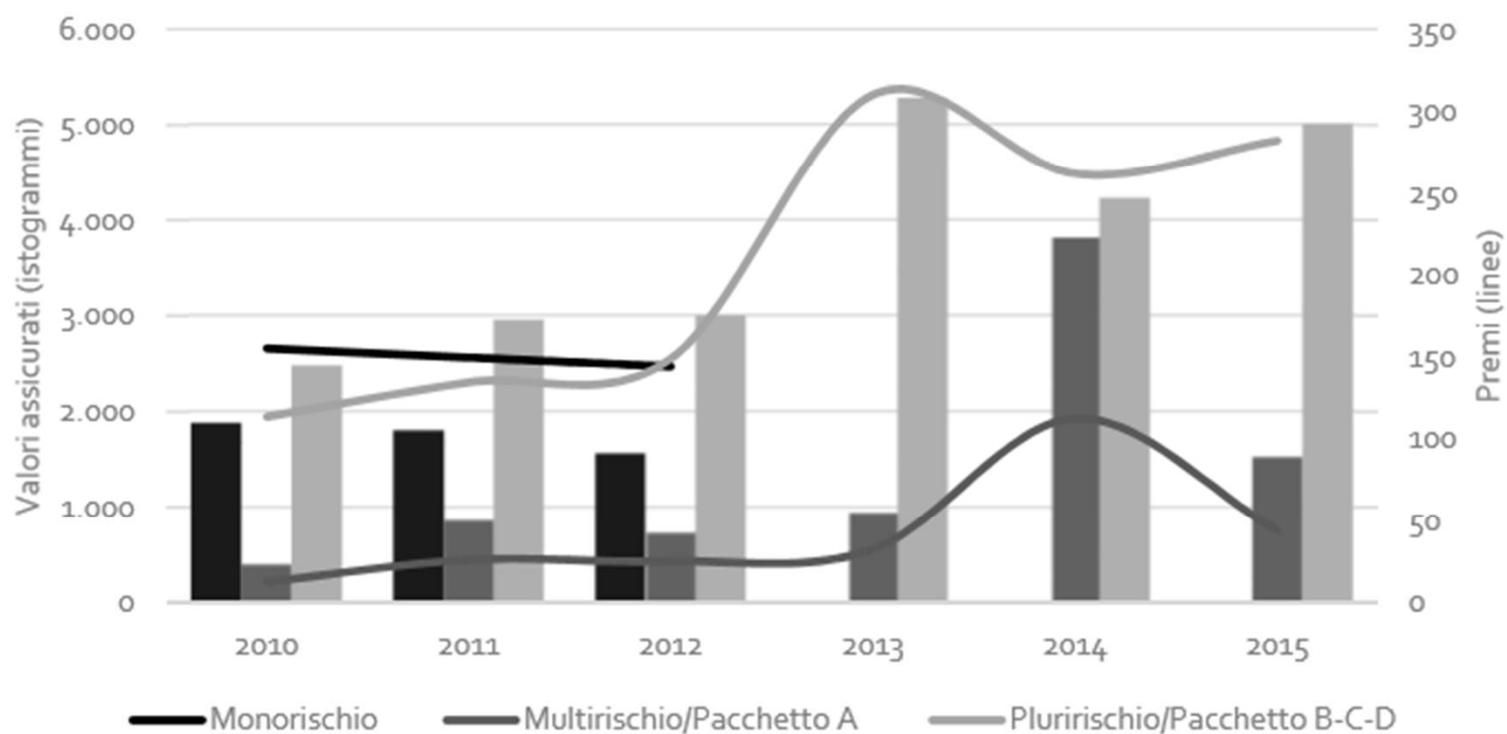
Summary statistics by category of participant

	Units	Participant	Not participant	Entry	Exit
Observations	Num.	3,000	22,358	14,773	2,152
Age	Years	53.1	54.8	55.0	53.4
Sex – male	%	94.7	93.6	93.6	94.7
Education level [1]	%	29.4	29.3	29.3	29.1
Education level [2]	%	53.0	52.5	52.5	53.5
Education level [3]	%	11.4	11.9	11.9	11.4
Education level [4]	%	0.9	1.9	1.9	0.8
Organic farms	%	2.8	2.8	2.8	2.6
Crop and livestock farms	%	44.1	43.8	43.8	44.2
High altitude	%	28.0	19.8	19.6	28.6
Less favoured areas	%	47.1	38.3	38.3	47.3
Corporations	%	51.5	46.5	46.5	51.6
Farms' capital	M€	0.33	0.10	0.10	0.34
Financial leverage		0.57	0.60	0.60	0.63
Return on equity		0.07	0.08	0.08	0.07
Crop revenue	k€	116.3	29.5	88.1	91.8
Crop revenue per hectare	k€	2.4	4.0	2.6	2.4
Land size	ha	5.76	2.90	2.89	6.06
Irrigation	%	0.34	0.25	0.25	0.35
Crop diversification	Num. crops	2.81	2.94	2.94	2.85
E[Premia]	k€/ha	0.12	0.11	0.11	0.12
E[LossRatio]		0.46	0.80	0.81	0.46
Northwest	%	37.5	34.0	34.1	37.0
Northeast	%	34.4	13.2	13.0	35.2
Centre	%	9.2	15.5	15.4	9.7
South	%	18.9	37.4	37.5	18.0

Il mercato assicurativo agevolato in pillole

- Partecipazione (stabilmente) bassa
- Valori e superfici: concentrati in pochi prodotti
- Valori e superfici: concentrati in poche regioni (o meglio province)
- Peso dell'assicurazione molto eterogeneo
- Calo di partecipazione, e dinamiche entrata/uscita non chiare
- 1 azienda su 2 fidelizzata, 1 su 10 abbandona il mercato
- Diverse opzioni (ma, flessibili?)

Il trend dei valori assicurati e dei premi per garanzia (milioni di euro)



Fonte: Elaborazioni ISMEA su dati SGR

Pacchetto A (tutte)

Pacchetto B (tutte catastrofali + 1 frequenza)

Pacchetto C (3 frequenza + 1 o 2 accessorie)

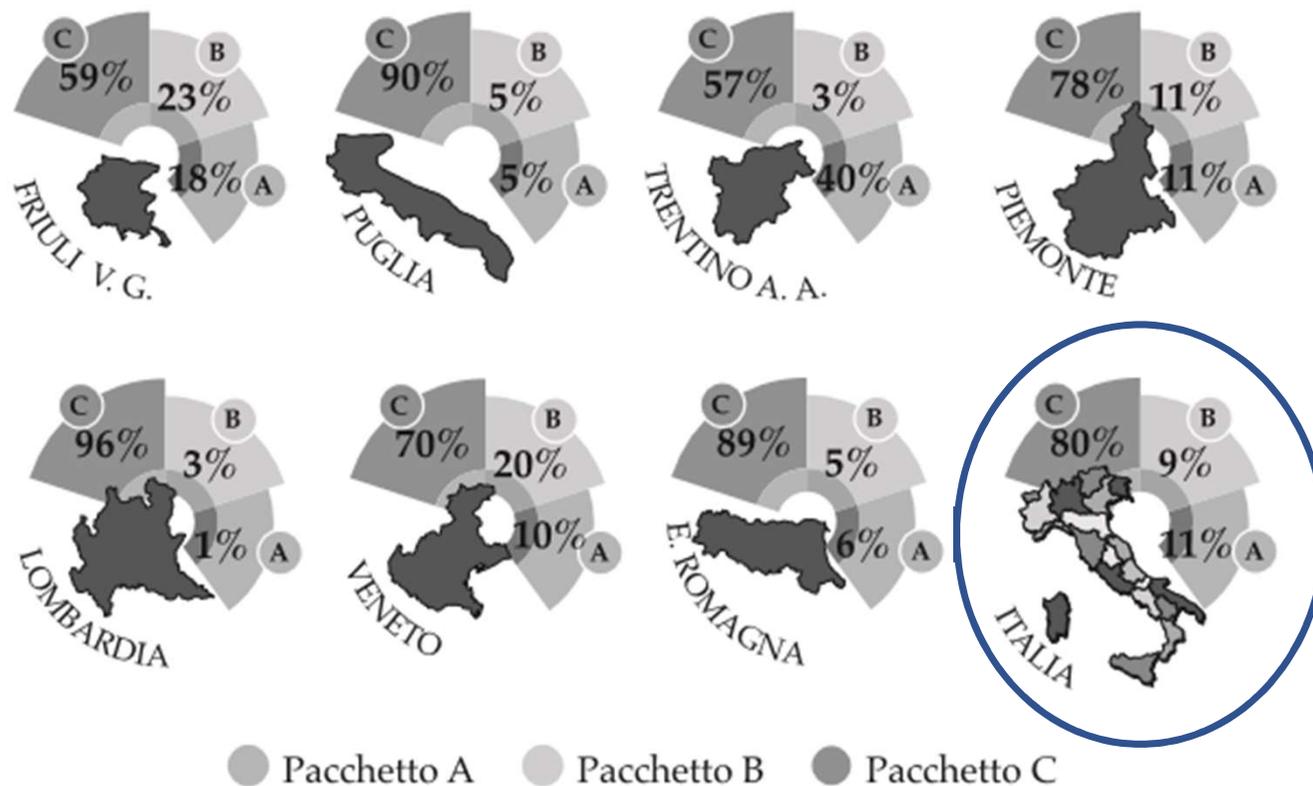
Pacchetto D (tutte catastrofali)

- **Avversità accessorie:** avversità climatiche caratterizzate da bassa frequenza e da basso potenziale di danno (ad es. vento caldo, colpo di sole, sbalzo termico).
- **Avversità catastrofali:** avversità climatiche caratterizzate da una probabilità di occorrenza medio-bassa, e una potenzialità di danno elevata (ad es. **alluvioni, brina e gelo, siccità**).
- **Avversità di frequenza:** avversità climatiche caratterizzate da una probabilità alta, da un basso potenziale di danno, e generalmente confinate su aree di modesta dimensione (ad es. **grandine, eccesso di neve, eccesso di pioggia, vento forte**).

Il mercato assicurativo agevolato in pillole

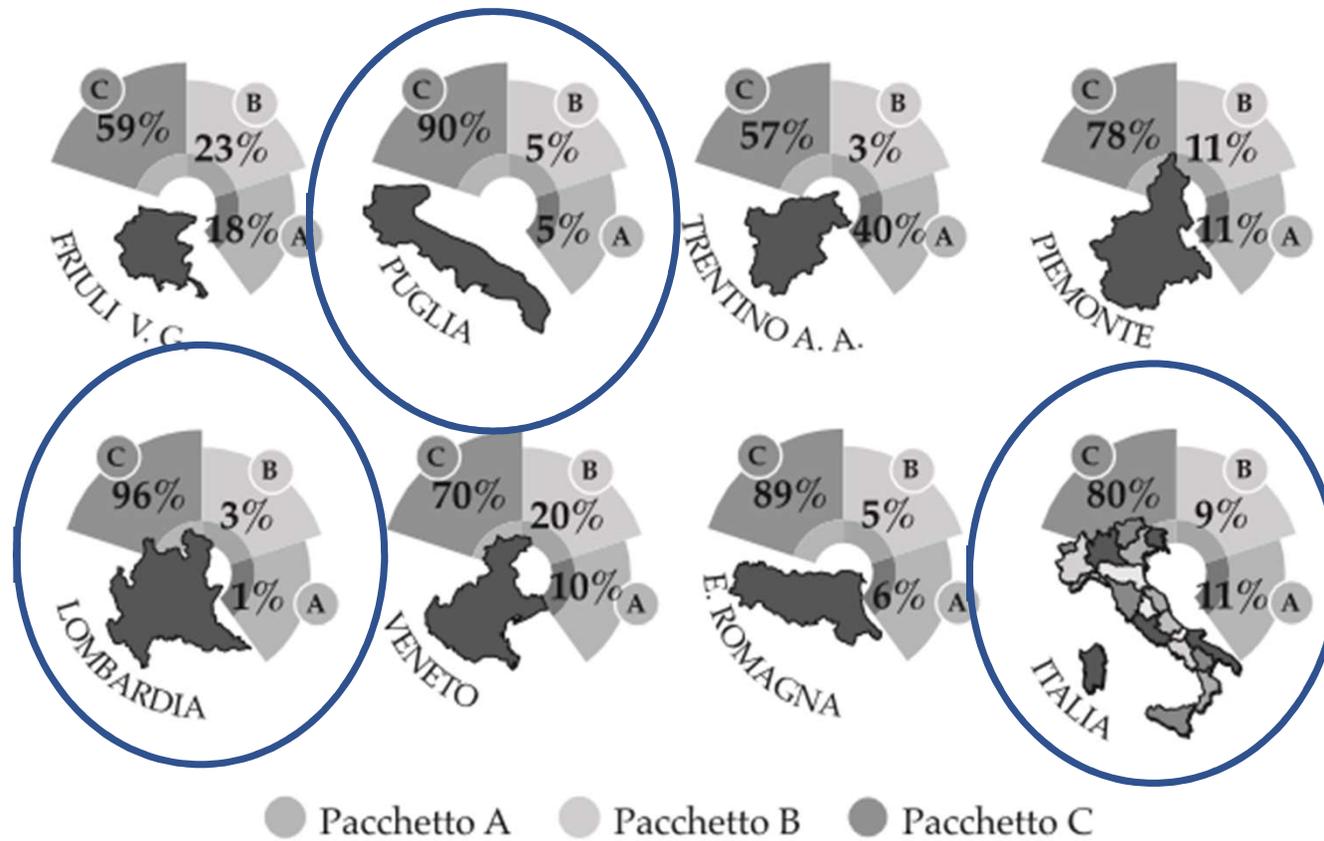
- Partecipazione (stabilmente) bassa
- Valori e superfici: concentrati in pochi prodotti
- Valori e superfici: concentrati in poche regioni (o meglio province)
- Peso dell'assicurazione molto eterogeneo
- Calo di partecipazione, e dinamiche entrata/uscita non chiare
- 1 azienda su 2 fidelizzata, 1 su 10 abbandona il mercato
- Diverse opzioni (ma, flessibili?)
- Quasi solo Pacchetto C, ma non in Trentino

Le tipologie di polizza sottoscritte per regione nel 2015 (quote)



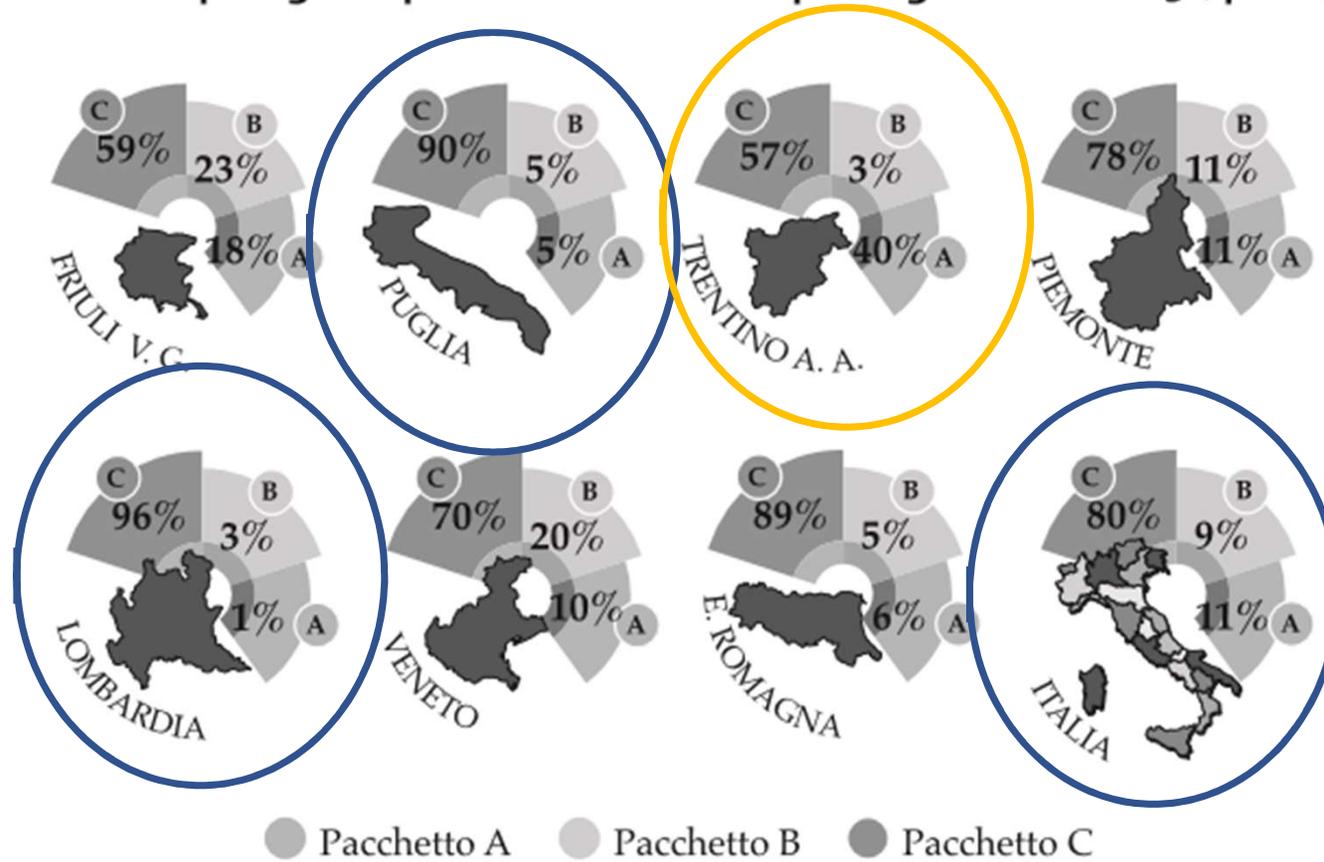
Fonte: Elaborazioni ISMEA su dati SGR

Le tipologie di polizza sottoscritte per regione nel 2015 (quote)



Fonte: Elaborazioni ISMEA su dati SGR

Le tipologie di polizza sottoscritte per regione nel 2015 (quote)



Fonte: Elaborazioni ISMEA su dati SGR

Colture: evoluzione dei principali indicatori del mercato assicurativo agevolato in Italia

		2010	2011	2012	2013	2014	2015
Aziende	n.	77.871	79.680	80.790	81.994	82.256	73.176
Certificati, di cui:	n.	209.693	198.946	202.941	204.245	194.269	168.358
- Monorischio	n.	121.703	107.228	102.262			
- Multirischio/Pacchetto A	n.	9.301	14.455	13.059	16.912	48.005	18.063
- Pluririschio/Pacchetto B-C-D	n.	78.689	77.263	87.620	187.333	146.264	150.295
Superficie assicurata	.000 ettari	1.131	1.181	1.449	1.255	1.277	1.183
Dimensione media aziendale	ettari	15	15	18	15	16	16
Superf. ass./superf. investita	%	8,2	8,7	13,0	9,3	9,8	9,3
Valore assicurato	mln euro	4.826	5.321	5.458	5.879	6.420	5.592
Tariffa media	%	5,8	6,2	5,7	6,2	7,3	6,8
Premi	mln euro	279	329	310	363	470	381
Valore risarcito	mln euro	166	213	230	223	217	
Loss Ratio	%	6,0	6,5	7,4	6,1	4,6	
Valore assicurato medio aziendale	.000 euro	62	67	68	72	78	76
Valore assicurato/PLV	%	18,8	19,4	19,9	20,1	23,9	19,4

Fonte: Elaborazioni ISMEA su dati SGR, ISTAT

Il mercato assicurativo agevolato in pillole

- Partecipazione (stabilmente) bassa
- Valori e superfici: concentrati in pochi prodotti
- Valori e superfici: concentrati in poche regioni (o meglio province)
- Peso dell'assicurazione molto eterogeneo
- Calo di partecipazione, e dinamiche entrata/uscita non chiare
- 1 azienda su 2 fidelizzata, 1 su 10 abbandona il mercato
- Diverse opzioni (ma, flessibili?)
- Quasi solo Pacchetto C, ma non in Trentino
- **Che ruolo ha la familiarità con lo strumento?**

Imperfect information and participation in insurance markets: evidence from Italy

Fabio Gaetano Santeramo

Department of Agricultural Sciences, University of Foggia, Foggia, Italy

Abstract

Purpose – The purpose of this paper is to investigate how experience in insurance contracts may influence participation in the Italian crop insurance market.

Design/methodology/approach – From Italian farm-level data, the author estimates a dynamic discrete choice model of participation to investigate the role of experience. The methodology, coupled with exploratory analysis of the data, allows one to compare the relevance of different sources of experience in the crop insurance decision-making process.

Findings – The author found that experience tends to be a catalyst for insurance participation. Policy implications are discussed, in particular, the author discusses on the importance of bolstering uptake to exploit the advantages of the inertia that emerge from experience, and the importance of initiatives to increase the knowledge of crop insurance instruments.

Originality/value – To the best of the author's knowledge, the role of experience has been underinvestigated. The analysis has the specific contribution of modeling the potential role of experience (exploited after buying an insurance contract) on uptake in crop insurance programs.

Keywords Italy, Asymmetric information, Dynamic model, Familiarity, Imperfect knowledge, Uptake

Paper type Research paper

Participation in insurance markets

Received 30 June 2017
Revised 4 October 2017
29 December 2017
Accepted 27 January 2018

$$Experience_{i,t} = Insurance_{i,t-1}$$

On the contrary, if experience is permanent, the information gained through insurance lasts forever; therefore, the timing of insurance is not relevant once farmers have purchased insurance. The variable permanent experience reduces to an indicator function equal to 1 if the lagged dependent variable has been 1 at least once in previous periods:

$$Experience_{i,t} = \begin{cases} 1 & \text{if } \sum_{l=1}^{T-1} Insurance_{i,t-l} > 0 \\ 0 & \text{otherwise.} \end{cases}$$

with T standing for the total number of years.

AFR

Econometric specification

Our data comprise six years, up to 2010, of thousands of farms representative of the entire national population of Italian farms. More specifically, the farms included in the data set (a subsample of the Farm Accountancy Data Network (FADN) data set) are selected on the basis of a survey plan, conducted by each EU member state of the EU in order to guarantee the representativeness. In particular, the data set is constructed after stratification of the universe of farms, according to the type of farms (e.g. type of crops, livestock, etc.), and the geographical distribution. The (strongly balanced) panel data allow one to estimate the dynamics of the decision-making process in the insurance program.

A linear approximation of equation for participation in crop insurance contracts can be easily estimated:

$$Prob(Insurance_{it} = 1 | \mu_i, \Omega_{i,t}, Z_{i,t}) = \Phi(\gamma Experience_{i,t} + Z'_{i,t} \beta + \mu_i) \quad (2)$$

Table I.
Characteristics
of the Italian
insurance market

	2004	2006	2008	2010	2012	2014
<i>The size of the insurance market</i>						
Number of policies (0,000)	212	211	265	208	214	206
Insured land (0,000 ha)	982	1,125	1,450	1,153	na	na
Insured value (mln euro)	3,710	3,789	5,436	5,313	6,826	7,951
Premia (mln euro)	177	265	338	285	321	485
Indemnities (mln euro)	152	149	272	169	231	316
<i>Market shares by types of contract</i>						
Mono-risk (%)	92.0	77.4	53.7	50.2	40.2	0.0
Pluri-risk (%)	7.7	19.6	40.0	46.6	52.8	73.2
Multi-risk (%)	0.3	2.9	6.3	3.3	6.9	26.8

Source: SicurAgro – ISMEA, available at: www.ismea.it

Imperfect information and participation in insurance markets: evidence from Italy

Fabio Gaetano Santeramo

Participation in insurance markets

Participation in insurance markets

$$Experience_{i,t} = Insurance_{i,t-1}$$

On the contrary, if experience is permanent, the information gained through insurance lasts forever; therefore, the timing of insurance is not relevant once farmers have purchased insurance. The variable permanent experience reduces to an indicator function equal to 1 if the lagged dependent variable has been 1 at least once in previous periods:

$$Experience_{i,t} = \begin{cases} 1 & \text{if } \sum_{l=1}^{T-1} Insurance_{i,t-l} > 0 \\ 0 & \text{otherwise.} \end{cases}$$

with T standing for the total number of years.

	1	2
Transitory experience	1.072** (0.00)	
Permanent experience		0.921** (0.00)
Land size	0.002** (0.00)	0.002** (0.00)
Altitude	-0.152* (0.10)	-0.093 (0.30)
Farmer age	-0.003 (0.40)	-0.007** (0.03)
Revenue variability	0.531* (0.08)	0.382 (0.19)
Crop diversification	-0.014 (0.88)	-0.003 (0.98)
Irrigation	0.881** (0.00)	0.913** (0.00)
Expected (premium/ha)	0.912* (0.06)	0.721 (0.12)
Observations	18,382	18,382
Log-likelihood	-2,594.6	-2,655.8

Notes: Reported coefficients are APEs. We control for land size, altitude, farmer age, revenue variability, crop diversification, irrigation, and expected premia per hectare. Land size is expressed in hectares, age in years, sigma revenues is expressed in mln of euro, and expected premium per hectare in 0,000 of euro. Altitude, diversification, and irrigation are dummy variables. p -values in parenthesis. * $p < 0.010$; ** $p < 0.05$

Table V.
Alternative experience measures

	2004	2006	2008	2010	2012	2014
<i>The size of the insurance market</i>						
Number of policies (0,000)	212	211	265	208	214	206
Insured land (0,000 ha)	982	1,125	1,450	1,153	na	na
Insured value (mln euro)	3,710	3,789	5,436	5,313	6,826	7,951
Premia (mln euro)	177	265	338	285	321	485
Indemnities (mln euro)	152	149	272	169	231	316
<i>Market shares by types of contract</i>						
Mono-risk (%)	92.0	77.4	53.7	50.2	40.2	0.0
Pluri-risk (%)	7.7	19.6	40.0	46.6	52.8	73.2
Multi-risk (%)	0.3	2.9	6.3	3.3	6.9	26.8

Table I.
Characteristics of the Italian insurance market

Source: SicurAgro – ISMEA, available at: www.ismea.it

AFR

Econometric specification

Our data comprise six years, up to 2010, of thousands of farms representative of the entire national population of Italian farms. More specifically, the farms included in the data set (a subsample of the Farm Accountancy Data Network (FADN) data set) are selected on the basis of a survey plan, conducted by each EU member state of the EU in order to guarantee the representativeness. In particular, the data set is constructed after stratification of the universe of farms, according to the type of farms (e.g. type of crops, livestock, etc.), and the geographical distribution. The (strongly balanced) panel data allow one to estimate the dynamics of the decision-making process in the insurance program.

A linear approximation of equation for participation in crop insurance contracts can be easily estimated:

$$Prob(Insurance_{it} = 1 | \mu_i, \Omega_{i,t}, Z_{i,t}) = \Phi(\gamma Experience_{i,t} + Z'_{i,t} \beta + \mu_i) \quad (2)$$

Imperfect information and participation in insurance markets: evidence from Italy

Fabio Gaetano Santeramo

Participation in insurance markets

	1	2	Participation in insurance markets
Transitory experience	1.072** (0.00)		
Permanent experience		0.921** (0.00)	
Land size	0.002** (0.00)	0.002** (0.00)	
Altitude	-0.152* (0.10)	-0.093 (0.30)	
Farmer age	-0.003 (0.40)	-0.007** (0.03)	
Revenue variability	0.531* (0.08)	0.382 (0.19)	
Crop diversification	-0.014 (0.88)	-0.003 (0.98)	
Irrigation	0.881** (0.00)	0.913** (0.00)	
Expected (premium/ha)	0.912* (0.06)	0.721 (0.12)	
Observations	18,382	18,382	
Log-likelihood	-2,594.6	-2,655.8	

Notes: Reported coefficients are APEs. We control for land size, altitude, farmer age, revenue variability, crop diversification, irrigation, and expected premia per hectare. Land size is expressed in hectares, age in years, sigma revenues is expressed in mln of euro, and expected premium per hectare in 0,000 of euro. Altitude, diversification, and irrigation are dummy variables. *p*-values in parenthesis. **p* < 0.010; ***p* < 0.05

Table V.
Alternative experience measures

	2004	2006	2008	2010	2012	2014
<i>The size of the insurance market</i>						
Number of policies (0,000)	212	211	265	208	214	206
Insured land (0,000 ha)	982	1,125	1,450	1,153	na	na
Insured value (mln euro)	3,710	3,789	5,436	5,313	6,826	7,951
Premia (mln euro)	177	265	338	285	321	485
Indemnities (mln euro)	152	149	272	169	231	316
<i>Market shares by types of contract</i>						
Mono-risk (%)	92.0	77.4	53.7	50.2	40.2	0.0
Pluri-risk (%)	7.7	19.6	40.0	46.6	52.8	73.2
Multi-risk (%)	0.3	2.9	6.3	3.3	6.9	26.8

Table I.
Characteristics of the Italian insurance market

Source: SicurAgro – ISMEA, available at: www.ismea.it

Take-home messages:
L'esperienza di breve memoria favorisce la partecipazione

L'esperienza di lunga-memoria favorisce la partecipazione

Policy:

1. Entry subsidy
2. Degrassività sussidio

I Learn, You Learn, We Gain Experience in Crop Insurance Markets

Fabio G. Santeramo[†]

April 6, 2018

Abstract

The relevance and the impact of experience in insurance markets are under-investigated. From Italian farm-level data we estimate a dynamic discrete choice model of participation to investigate the role of experience. The methodology, coupled with exploratory analysis, allows one to compare how different sources of experience influence the crop insurance decision making process. We found that direct experience is a catalyst for insurance participation of medium and large farms. The experience indirectly acquired is also relevant, especially for small farms. Policy implications are discussed: in particular, we discuss on the importance of information campaigns and of bolstering uptake to exploit the advantages of the inertia and spillover effects that emerge from experience.

Keywords: Direct Experience, Dynamic Probit, Imperfect Knowledge, Indirect Experience, State Dependence.

JEL: G22, Q12, Q18

^{*}The author wishes to thank Barry K. Goodwin, Rod Rejesus, Duncan Thomas, Walter Thurman, Xiao Yu Wang, Xiaoyong Zheng, Peter Arcidiacono, Nicholas Piggott, and the participants in seminars at Duke University, University of Bari, and North Carolina State University.

[†]Fabio Santeramo is Assistant Professor at the University of Foggia, Italy.
Contact: Fabio G. Santeramo, University of Foggia, Via Napoli 25, Foggia (Italy). Email: fabio.santeramo@unifg.it

L'expérience de chacun est le trésor de tous

(Gerard de Nerval)

$$(2) DTE \equiv Exp_{i,t} = Insurance_{i,t-1}$$

If direct experience is permanent, the information gained through insurance lasts forever (i.e. once farmers have purchased insurance, the timing of insurance is irrelevant). Direct permanent experience (DPE) is an indicator function equals to one if the lagged dependent variable has been one at least once in previous periods:

$$(3) DPE \equiv Exp_{i,t} = \begin{cases} 1 & \text{if } \sum_{l=1}^{t-1} Insurance_{i,t-l} > 0 \\ 0 & \text{otherwise.} \end{cases}$$

I Learn, You Learn, We Gain
**Experience in
Crop Insurance Markets**

Fabio G. Santeramo[†]

April 6, 2018

L'expérience de chacun est le trésor de tous

(Gerard de Nerval)

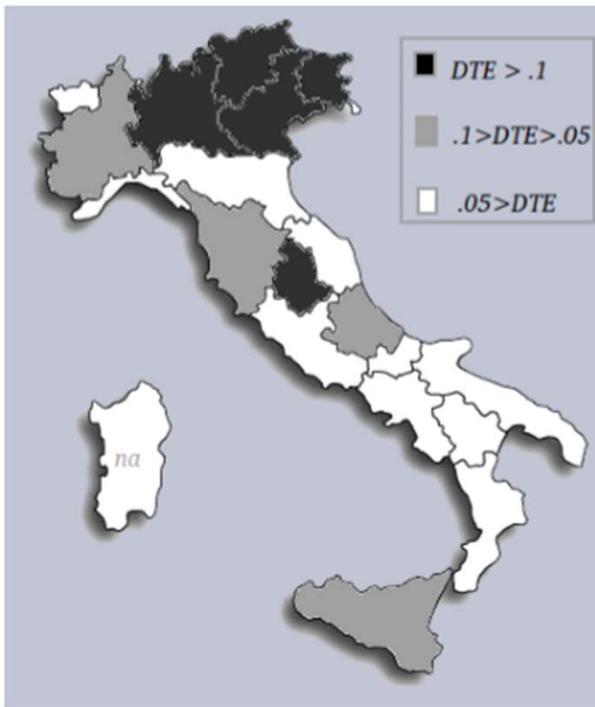


Figure 2: Direct Transitory Experience

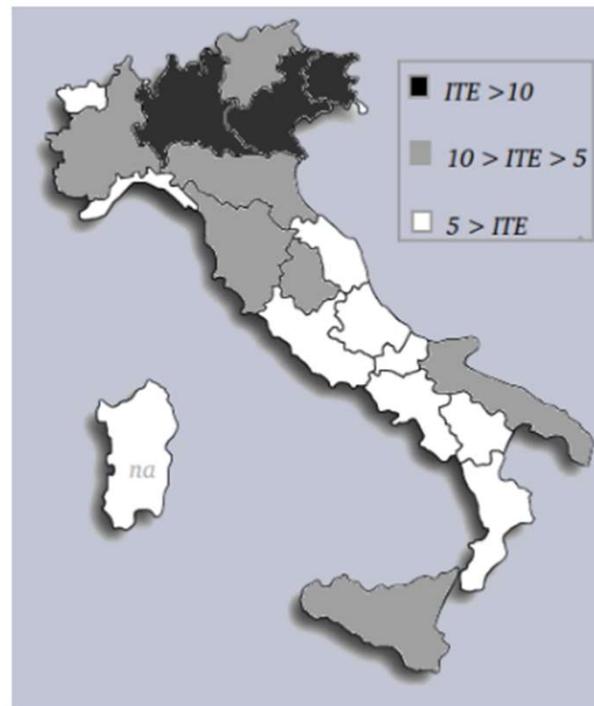


Figure 3: Indirect Transitory Experience

I Learn, You Learn, We Gain Experience in Crop Insurance Markets

Fabio G. Santeramo[‡]

Table 6: Alternative Experience Measures

	1	2
Transitory Direct Experience	1.07* [0.00]	
Permanent Direct Experience		0.92* [0.00]
Transitory Indirect Experience	0.0031 [0.32]	
Permanent Indirect Experience		0.0076* [0.00]
Land Size	0.0020* [0.00]	0.0019* [0.00]
Altitude	-0.15+ [0.10]	-0.093 [0.30]
Age	-0.0027 [0.40]	-0.0067* [0.03]
Revenue variability	0.53+ [0.08]	0.38 [0.19]
Diversification	-0.014 [0.88]	-0.0026 [0.98]
Irrigation	0.88* [0.00]	0.91* [0.00]
E[Premium/Ha]	0.91+ [0.06]	0.72 [0.12]
Logit λ	0.44* [0.00]	0.24 [0.25]
Ln θ	0.73* [0.00]	0.38* [0.00]
λ	0.61* [0.00]	0.56 [0.26]
θ	2.07* [0.00]	1.46* [0.00]
Observations	18382	18382

p-values in brackets. + $p < 0.10$, * $p < 0.05$.
Reported coefficients are APEs computed as described in the manuscript.
Control factors include land size, altitude, age, revenue variability, diversification, irrigation, and expected premium per hectare. Land size is expressed in hectares, age in years, sigma revenues is expressed in mln of euro, and expected premium per hectare in .000 of euro. Altitude, diversification and irrigation are dummy variables.

L'expérience de chacun est le trésor de tous

(Gerard de Nerval)

Take-home messages:

L'esperienza di breve memoria favorisce la partecipazione

L'esperienza di lunga-memoria favorisce la partecipazione

... l'esperienza indiretta catalizza la partecipazione

Policy:

- 1. Entry subsidy**
- 2. Degrassività sussidio**
- 3. Campagne di Informazione**

Quali prospettive? ... e quale agenda?

- Riflessione politica
 - Le regole: Omnibus (soglia ; sussidio) e PAAN
 - L'applicazione: Burocrazia... Tempistiche...
 - Gli incentivi: Flessibilità contrattuale? Premi ridotti per nuovi clienti?
 - L'informazione: Studi e ricerche? Extension Services?
- Riflessione scientifica
 - Analisi normativa: Polizze *Index* ? Polizze ricavo ? Contratti flessibili ?
 - Analisi positiva: Dinamiche del mercato
 - Analisi positiva-normativa: *Risk attitudes, ambiguity, time preferences*

Quali prospettive? ... e quale agenda?

- Riflessione politica
 - Le regole: Omnibus (soglia ; sussidio) e PAAN
 - L'applicazione: Burocrazia... Tempistiche...
 - Gli incentivi: Flessibilità contrattuale? Premi ridotti per nuovi clienti?
 - L'informazione: Studi e ricerche? Extension Services?
- Riflessione scientifica
 - Analisi normativa: Polizze *Index*?
 - Analisi positiva: Dinamiche del mercato
 - Analisi positiva-normativa: *Risk attitudes, ambiguity, time preferences*
 - ... e molto altro...

Summer Schools in Foggia and in Wageningen



**Intro and Advanced Econometrics
for Applied Economics in Agriculture**

**RISK ANALYSIS AND RISK
MANAGEMENT IN AGRICULTURE:
UPDATES ON MODELLING AND
APPLICATIONS**

Miranda Meuwissen - Business Economics, Wageningen University
Yann de Mey - Business Economics, Wageningen University
Fabio Santeramo - Dipartimento di Scienze Agrarie, degli Alimenti e dell'Ambiente,
Foggia University, Italy

16-20 July 2018, Foggia

27-31 August 2018

Principali fonti di consultazione

ISMEA (2018) Rapporto sulla gestione del rischio in agricoltura

Santeramo, F.G., et al. "Farmer participation, entry and exit decisions in the Italian crop insurance programme." *Journal of Agricultural Economics* 67.3 (2016): 639-657.

Santeramo, F. G., and A. Ramsey F.. "Crop Insurance in the EU: Lessons and Caution from the US." *EuroChoices* 16.3 (2017): 34-39.

Santeramo, F.G. "Imperfect information and participation in insurance markets: evidence from Italy." *Agricultural Finance Review* 78.2 (2018): 183-194.

Santeramo, F.G. "I Learn, You Learn, We Gain: Experience in Crop Insurance Markets" *Applied Economic Perspectives & Policy* (2018) *Forthcoming*

Santeramo, F.G., et al. "La Gestione del Rischio in Agricoltura: Assicurazioni, Credito e Strumenti Finanziari per lo Sviluppo Rurale" *Edagricole* (2018). *In press*.

Cordier, J., Santeramo F.G., L. "On Mutual Funds and Income Stabilization Tool in the EU: retrospects and prospects" *Mimeo*

Ringrazio per l'attenzione

Strumenti di Gestione del Rischio:
Partecipazione, Diffusione e Dinamiche di Mercato

Fabio G. Santeramo

Università di Foggia

